

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

TMI



Famiglia Legnanese

# La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

Qual è il vero volto?



ANNO XXX NUMERO 3 - MARZO 2025

# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN  
ALEXANDER WANG  
1017 ALYX 9SM  
AMBUSH  
AMIRI  
BALENCIAGA  
BALMAIN  
BOTTEGA VENETA  
BULGARI  
BURBERRY  
CALVIN KLEIN 205W39NYC  
CELINE  
CHLOÉ  
CRAIG GREEN  
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA  
DIOR HOMME  
DSQUARED2  
FACETASM  
FENDI  
GIVENCHY  
GMBH  
GUCCI  
HELMUT LANG  
HERON PRESTON  
JACQUEMUS  
JW ANDERSON  
JIMMY CHOO  
JUNYA WATANABE  
JUUN J

MARTINE ROSE  
MONCLER  
NEIL BARRETT  
OFF-WHITE  
RAF SIMONS  
SAINT LAURENT  
SALVATORE FERRAGAMO  
SAKS POTTS  
STONE ISLAND  
THOM BROWNE  
VALENTINO  
VERSACE  
Y-3  
YEEZY  
YOHJI YAMAMOTO

## SOMMARIO

### LA NOSTRA COPERTINA

Magritte, dietro la maschera il mistero **4**

### INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Aiuto ai poveri, liberazione e riconciliazione **5**

### VITA IN FAMIGLIA

La strigliata di Tremonti all'Unione Europea **8**

Premio Tirinnanzi verso un nuovo record **9**

Addio a Lorenzo Merlo, socio generoso **10**

### VITA IN CITTÀ

Legnano ed Ebolowa, si rinnova l'amicizia **11**

Da Legnano al Brasile per formare imprenditori **12**

Con la polizia per battere i truffatori **13**

### PALIO

Riparte la sfida delle otto contrade **14**

Nasce il Gruppo Cultura di Fondazione Palio **15**

### FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Come dire "Grazie" **18-20-21-22-23**

### ARTE E STORIA

Libri e documenti: donato l'archivio D'Illario **25**

### SANITÀ

La salute torna protagonista in Famiglia **26**

Rimettiamo i malati al centro del sistema **27**

### SCUOLA

A lavorare si comincia in Famiglia **28**

Gervasoni inaugura l'anno accademico Liuc **29**

### CULTURA

Agli albori del servizio sanitario pubblico **31**

### TEMPO LIBERO

Gruppo ricamo - Ricamare aiuta ad avvicinarsi alla felicità **33**

Scacchi - Addio a Giuseppe Marra, esempio per tutti **34**

Filatelìa - Il Giubileo è arrivato anche sui francobolli **35**

Fotografia - Fotografia e manipolazione, una lunga storia **36**

### VITA ASSOCIATIVA

APIL - I molti vantaggi dell'energia geotermica **37**

ANTARES - Un asteroide in rotta verso la Terra? **38**

In copertina:  
*René Magritte,*  
*"L'uomo con*  
*la bombetta",*  
*1964, olio su tela,*  
*63,5x48 cm, A.*  
*Carter Pottash*  
*Collection, New*  
*York*  
(Elaborazione  
grafica dello  
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura  
della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,  
Luigi Crespi, Luisella Dell'Acqua,  
Carla Marinoni, Cristina Masetti, Alberto Meraviglia,  
Denis Soncin, Luca Nazari, Marco Tajè

Segretaria di redazione: Elisabetta Pezzola

Registrazione Tribunale Milano

n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.

20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3

tel. e fax 0331-545.178

Internet: [www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)

e-mail: [segreteria@famiglialegnanese.it](mailto:segreteria@famiglialegnanese.it)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,  
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:

Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)

Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

## EDITORIALE



Marzo 2025

Il Carnevale è un momento magico per i bambini, che possono mascherarsi, partecipare a sfilate o a feste come quella organizzata il 6 marzo di quest'anno dalla Famiglia Legnanese, ormai divenuta una piacevole tradizione: nelle sale delle conferenze, degli incontri seriosi dei grandi è possibile lanciare coriandoli e stelle filanti, saltellare a suon di musica, impiasticciarsi mani e faccia con chiacchiere e frittelle. È una festa all'insegna dell'allegria e della creatività, in cui ogni bambino può trasformarsi nel suo personaggio preferito e vivere avventure fantasiose. Anche i grandi si divertono a indossare costumi e maschere, a trasformarsi per qualche ora in qualcun altro, a giocare con l'illusione di essere altro da sé. Certo, il loro mascherarsi oggi ha motivazioni diverse da quelle degli antichi romani durante i Saturnali, a cui si fa risalire il Carnevale. Nella festa in onore del dio Saturno le regole sociali venivano capovolte: gli schiavi potevano sostituire i padroni. Anzi, uno di loro veniva eletto *princeps* - caricatura della classe nobile con un'a maschera buffa e colori sgargianti, tra cui il rosso, colore degli dei, personificazione di una divinità infera protettrice delle anime dei defunti e delle campagne. Comunque il Carnevale, con le sue varianti, è per eccellenza il tempo del travestimento. Per i bambini, s'è detto, è un'esperienza di pura gioia: possono diventare supereroi, principesse, animali fantastici, esploratori di mondi immaginari. E lo è, in gran parte, anche per i grandi. Ma dietro questa leggerezza, il mascheramento ha un significato profondo che ci riguarda tutti, indipendentemente dall'età. Se il Carnevale è il momento in cui scegliamo consapevolmente di indossare una maschera, nella vita di tutti i giorni spesso lo facciamo senza rendercene conto. Indossiamo maschere di cortesia, di forza, di sicurezza, di indifferenza. Ci comportiamo in modo diverso in base alle circostanze e ai tipi di interazioni sociali che abbiamo: con un nostro superiore ci comportiamo in maniera formale, con i nostri amici mettiamo la maschera della socievolezza, con il nostro partner quella della cura e della dolcezza (non sempre). Ci nascondiamo dietro ruoli sociali, aspettative, paure. A volte, queste maschere ci proteggono, ci aiutano ad affrontare il mondo, ma altre volte ci allontanano dalla nostra vera essenza e dagli altri.

Quindi, verrebbe da chiedersi, se l'indossare una maschera di carnevale, potrebbe, paradossalmente, liberarci per un giorno dalle pressioni sociali e renderci liberi di esprimere ciò che vorremmo essere in realtà. Una maschera che ci libera da un'altra maschera. La festa di Carnevale ci offre allora un'occasione unica: ricordarci che possiamo scegliere quali maschere indossare e, soprattutto, che possiamo anche toglierle. Possiamo riscoprire la bellezza di essere autentici, di mostrarci per quello che siamo, senza paura del giudizio. Possiamo insegnare ai più piccoli che giocare con le maschere è bello, ma che la loro vera forza sta nell'essere se stessi, nella libertà di esprimersi senza nascondersi.

In un mondo che spesso ci impone di apparire in un certo modo, il Carnevale ci insegna la libertà di cambiare, di sperimentare, di osare. Ma ci ricorda anche che, alla fine della festa, ciò che conta davvero non è il costume che indossiamo, ma il volto autentico che portiamo sotto la maschera. E allora, attenti al lupo!

Fabrizio Rovesti

# Magritte, dietro la maschera il mistero

**L'**immagine della maschera non è soltanto quella di plastica o di cartapesta che indossiamo per carnevale, è anche quella "psicologica" che indossiamo in una sorta di giuoco dei ruoli dietro la quale celiamo la nostra vera identità. Questo sembra dirci l'opera *L'uomo con la bombetta* (*L'homme au chapeau melon*) di René Magritte (Lessines 1898-Bruxelles 1967), un protagonista eccellente dell'arte surrealista. L'uomo con la bombetta è un soggetto ricorrente nella sua pittura. Vestito di tutto punto con colletto inamidato, cravatta e bombetta, l'uomo sembra rimandare a un comune borghese il cui volto rimane tuttavia nascosto da un oggetto naturale come un frutto o, come nel nostro caso, da una colomba in volo. Una figura standard simbolo dell'anonimato sociale e dell'universalità che per effetto del mascheramento suggerisce il mistero e l'impossibilità di conoscere veramente la realtà o noi stessi. Ciò che vediamo non è detto che sia necessariamente il reale: l'artista belga lancia così una sfida alla percezione del mondo.

Nelle pittura di Magritte le forme reali si ammantano di contenuti onirici-magici, spesso associati a titoli delle opere che creano un corto circuito nella visione razionale dello spettatore.

In generale, il suo lavoro risentì delle vicende che segnarono il suo percorso esistenziale, a cominciare dal dramma vissuto nell'infanzia con il suicidio della madre nelle acque



di un fiume; proseguì con gli studi di pittura all'Accademia di belle arti di Bruxelles e la formazione artistica avvenuta negli anni in cui l'arte europea volgeva lo sguardo alle suggestioni della psicanalisi; la scoperta dell'opera metafisica di Giorgio de Chirico, quindi l'adesione al surrealismo. Non va inoltre

trascurata la sua passione e per i romanzi polizieschi, in particolare del ciclo di Fantômas. Centrale nei suoi lavori l'evocazione del mistero e l'esaltazione dell'enigma di ciò che si nasconde dietro il conosciuto e l'abituale.

**A cura di  
Associazione Artistica Legnanesa**



**Longo**  
SINCE 1961

l'ENOTECA



VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI) 0331 596 329 - ENOTECALONGO.IT

# Aiuto ai poveri, liberazione e riconciliazione

**N**el capitolo quarto del Vangelo secondo Luca, Gesù dichiara che l'anno giubilare per eccellenza è inaugurato dalla sua venuta infatti: *Egli è inviato a portare un lieto messaggio ai poveri o meglio a evangelizzare i poveri*. Ma chi sono i poveri? Nell'Antico Testamento i poveri sono chiamati *anawim*, termine che letteralmente significa "coloro che sono curvati", piegati, cioè oppressi o piegati sotto il peso della vita. Da questo punto di vista un po' poveri lo siamo tutti, soprattutto di fronte ai grandi enigmi della sofferenza morale, fisica e financo la morte. Ma Luca ama sottolineare la dimensione sociale della povertà, lo si vede anche nelle così dette Beatitudini. Mentre Matteo proclama beati i poveri in spirito, aprendo ad una dimensione più interiore. Luca lapidariamente proclama beati i poveri, *tout court*. Egli sta rivolgendosi anche a quelli che hanno rinunciato ogni cosa per seguirlo sulle strade della Palestina. Gesù viene quindi ad annunciare la giustizia del Regno con anche il suo risvolto sociale, che condanna una religiosità sollevata da terra, privatizzata, fatta di riti pur preziosi, ma senza anima e impegno. *Egli è invitato a proclamare la liberazione dei prigionieri e degli oppressi*. Prigionia e oppressione sono schiavitù parallele, entrambe queste costrizioni devono essere spezzate affinché l'uomo possa ricominciare la sua vita. Tuttavia la prima liberazione che dobbiamo domandare e annunciare è la liberazione dal peccato, di cui tutti siamo schiavi, da abitudini negative che la morale chiama vizi che opprimono la nostra vita. Tutte le volte che Dio ci libera dai peccati è per noi una liberazione giubilare; infatti il Giubileo è anche il tempo della riconciliazione con Dio. Tutte le volte che Gesù perdona i peccati usa, dunque, il vocabolo del giubileo, con il termine greco che abbiamo conosciuto: *aphesis*. Ecco perché, durante questo anno particolare, insieme alla richiesta di amnistia, di giustizia sociale, si erge forte l'invito alla Riconciliazione sacramentale, ma anche quella tra congiunti e amici, laddove le relazioni si sono bruscamente interrotte. Scrive il Papa nella Bolla di indizione: "Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto; e tuttavia, il perdono può permettere di cambiare il futuro e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore e vendetta" (n. 23).

*Egli è inviato a dare la vista ai ciechi*: al tempo di Gesù la cecità era molto diffusa per ragioni climatiche ed igieniche. Uno dei segni del Messia era ridare la vista ai ciechi. Gesù



*Monsignor  
Angelo Cairati,  
prevosto della  
città di Legnano*

guarisce molti ciechi, ma la frase "dare la vista" ha anche un forte valore simbolico. Nella nostra cultura la cecità è diventata, metafora per rappresentare l'ottusità della mente e la durezza del cuore. Il gesto fisico di ridare la vista può assumere quindi una dimensione spirituale: un modo diverso di guardare la realtà, di guardare al nostro passato, con la stessa compassione che connotava lo sguardo di Gesù, lo stesso realismo, la stessa speranza.

*Egli è inviato a predicare un anno di grazia del Signore*. Cristo inaugura l'anno definitivo, il giubileo perfetto della grazia. In realtà in greco non c'è la parola 'grazia', ma 'anno da accogliere'. Non siamo più nel Giubileo ebraico, ma in quello cristiano. Chi dobbiamo accogliere? Una persona, che è il nostro Giubileo: Cristo stesso. Per questo motivo la conclusione del brano lucano è: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura, che voi avete udito con i vostri orecchi". Ogni istante della nostra vita può irrompere il Giubileo, l'*aphesis*, la liberazione, la remissione, il perdono dei nostri peccati, e la vita nuova in Cristo. E' per far memoria di questo che noi ci appoggiamo sulla tradizione ebraica e ogni venticinque anni festeggiamo il Giubileo. Il Giubileo cristiano è eminentemente cristologico, centrato sulla persona di Cristo, che mette in pratica l'evangelizzazione ai poveri, la libertà ai prigionieri, la remissione in libertà degli oppressi, che dona ai ciechi la vista e che *si presenta come una persona da accogliere*.

**Don Angelo**



**Digital Signage  
Printing Solutions  
ICT Cloud & Security  
Mobile  
Sale meeting  
General contractor  
Hospitality & Retail**

**MR\*DIGITAL**  
BUSINESS

Via Liguria 76 • Legnano (MI)  
Tel. 0331.545181 • [business@mrdigital.it](mailto:business@mrdigital.it)

# RINNOVO TESSERAMENTO 2025

## CARO SOCIO DELLA FAMIGLIA LEGNANESE

ti ricordiamo di rinnovare la tua tessera versando la quota sociale di euro 130,00 e, se non sei ancora socio, hai la possibilità di iscriverti e dare il tuo contributo a un'associazione culturale che ha Legnano nel cuore

Il Socio ha il vantaggio di:

- essere protagonista della vita sociale e culturale della città di Legnano appartenendo ad una associazione di prestigio conosciuta per l'impegno culturale e l'attività dei suoi gruppi;
- contribuire, con la quota associativa, alla formazione di borse di studio per studenti meritevoli e ad iniziative socioculturali;
- partecipare ad eventi esclusivi;
- avere posti riservati agli eventi organizzati aperti al pubblico;
- avere priorità nella prenotazione degli eventi con partner esterni;
- usufruire di convenzioni con partner commerciali;
- usufruire delle sale di Villa Jucker gratuitamente o a condizioni favorevoli;
- ricevere o poter consultare online la nostra rivista mensile "La Martinella";
- essere informato su tutte le nostre manifestazioni ed accedere all'offerta culturale e alle iniziative dei gruppi.

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 2021 1 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n. 1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo.

**Aiutaci a proteggere l'ambiente, ora puoi leggere "La Martinella" direttamente sulla tua mail o sul sito "[www.famiglialegnanese.it](http://www.famiglialegnanese.it)". La copia cartacea della nostra rivista è comunque disponibile nella sede di viale Matteotti 3 a Legnano.**

### *Calendario dei prossimi eventi in Famiglia Legnanese*

14 marzo	<i>CONFERENZA MEDICA "LA PROGNOSE STA NELLA CORRENTE" Sala Caironi - ore 20.30</i>
21 marzo	<i>A CENA CON BEPPE MAROTTA Sala Giare - ore 19,45</i>
25 marzo	<i>INCONTRO "TRUFFE AGLI ANZIANI" ORGANIZZATO DAL COMMISSARIATO P.S. Sala Giare - ore 17,30</i>
28 marzo	<i>ENZO MARI PRESENTA IL LIBRO "ADVENTURE ON THE ROAD" Sala Caironi - ore 21</i>
4 aprile	<i>INCONTRO CON MARCO BUTICCHI 3° FESTIVAL DI LETTERATURA STORICA "LA STORIA TRA LE RIGHE" Sala Giare - ore 21</i>
12 aprile	<i>CENA "CLASSIC JAZZ IN FOUR HANDS" CON STEPHANIE TRICK E PAOLO ALDERIGHI Sala Giare - ore 19,45 cena - ore 21,15 Concerto pianistico</i>

# La "maratona" Mentana al Tirinnanzi

Il nuovo scenario mondiale che si è aperto con il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, la politica dell'Europa, la situazione italiana: sono stati molti gli spunti di riflessione e gli argomenti trattati domenica 23 febbraio al Teatro Tirinnanzi di piazza IV Novembre dove la Famiglia Legnanese ha organizzato un nuovo incontro con personaggi di fama nazionale. Stavolta è stato il giornalista Enrico Mentana, direttore del Tg di La7 e conduttore televisivo, l'ospite della serata di approfondimento che ha visto la sala sold out con un pubblico di circa 600 persone. Mentana ha dialogato con Silvestro Pascarella, direttore del quotidiano "La Prealpina", partendo dal tema "Trump, la nuova Casa Bianca nello scenario mondiale".

Dopo l'introduzione di Luca Vezaro e il saluto del sindaco Lorenzo Radice, Mentana si è presentato sul palco con i suoi due cani ed è partito con un'analisi del voto in Germania, dove l'estrema destra ha compiuto un grande balzo in avanti. Da lì un'analisi sul perché la destra, in questo momento storico, è vincente in molti Paesi, dagli Stati Uniti all'Italia: «E' come se la cultura democratico-progressista avesse terminato la sua spinta. E non si può parlare di un voto di pancia perché sarebbe come dire che chi vota per quella parte non abbia testa. Invece il tema è che non si mangia con la testa, con una sinistra che ha assecondato un lungo periodo di crescita e prosperità senza rendersi conto che nel frattempo si erano create delle élite e un'assenza di prospettive per il futuro». Anche

sui temi della sicurezza e dell'immigrazione proprio la mancanza di proposte della così detta sinistra sarebbe all'origine del cambio di orientamento dell'elettorato: «A 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale bisogna rendersi conto che non ci sono idee che durano per sempre se non sono innaffiate da una democrazia convinta». Inoltre, ha ricordato Mentana, nei momenti di crisi gli elettorati si polarizzano: le elezioni tedesche hanno premiato la CDU ma anche AFD; la Francia è spaccata tra gli estremismi di Le Pen e Bardella e quelli di Mélenchon. E l'Italia? «Ora il centro è vuoto e il Paese è a trazione centrodestra, dove il PD è diventato il partito delle Ztl che vince alle amministrative ma non alle politiche. Non solo: vince in centro ma non in periferia. Qual è oggi l'alternativa a Meloni? In politica le cose non succedono mai per caso». Poi, con il teatro legnanese "trasformato" nello scenario una delle sue celebri "maratone" televisive, Mentana è passato all'Europa: «L'Unione Europea non sa cose vuole, non ha interessi comuni conclamati. Qual è la linea dell'Europa? Se fosse unita sarebbe forte, ma non lo è».

Un accenno anche al mondo del giornalismo che con la rivoluzione digitale sta vivendo un'evoluzione accelerata: «Noi facciamo giornalismo con gli stessi ingredienti di 50 anni fa e leggiamo questo redazionale o quell'approfondimento. Ma è possibile immaginarsi un giovane, abituato ad informarsi sul web, che va ogni mattina in edicola per comperare un giornale con le notizie del giorno prima? E' francamente ana-



cronistico».

Insomma, le circa due ore di chiacchierata hanno davvero regalato molti spunti con il presidente della Famiglia Legnanese, Gianfranco Bononi, e il ragù Giuseppe Colombo che hanno portato i saluti finali insieme ad alcuni omaggi agli ospiti. Da rimarcare che l'evento ha inaugurato di fatto la nuova serie di incontri voluti dal consiglio direttivo della Famiglia e sostenuto dagli sponsor: Eligio Re Fraschini, Fonderia Quaglia & Colombo, Scarpa & Colombo, Reale Mutua Assicurazioni Agenzia Minesi, Andrea Paternostro Gioielliere che anche nel 2025 vuole dedicare a soci, amici e cittadini un programma di appuntamenti con noti giornalisti, scrittori e personaggi con i quali affrontare temi e argomenti di cultura e attualità. Lo scorso anno, come si ricorderà, in occasione del Centenario di Legnano Città, erano stati invitati tra gli altri Nicola Porro, Paolo Mieli e lo scrittore Donato Carrisi.

R.F.L.

*Alcune immagini della serata di domenica 23 febbraio al Teatro Tirinnanzi con ospite Enrico Mentana*

*Foto di Marco Mostoni e Massimo Tuzio, soci del Circolo Fotografico Famiglia Legnanese*



# La strigliata di Tremonti all'Unione Europea

*Tre momenti della serata di lunedì 3 marzo nella Sala Giare di Villa Jucker con ospite Giulio Tremonti*

*Fotografie di Fausto Ferioli, socio del Circolo Fotografico Famiglia Legnanese*

**I**nuovi scenari politici e dell'economia con un focus particolare sull'Europa: dopo la serata con Enrico Mentana al Teatro Tirinnanzi, "Il salotto della Famiglia Legnanese" ha visto un altro importante appuntamento nella serata di lunedì 3 marzo. Ospite stavolta Giulio Tremonti, giurista, politico, nonché ex ministro dell'Economia e delle Finanze con i governi di Silvio Berlusconi, che ha presentato, in dialogo con Amanda Colombo, il suo ultimo libro intitolato "Guerra o Pace". L'incontro, che si è svolto nella Sala Giare di Villa Jucker ed è stato introdotto da Luisella Dell'Acqua, ha registrato ancora una volta il tutto esaurito a testimonianza della bontà dell'intuizione del direttivo della Famiglia che, sull'onda del successo riscontrato lo scorso anno, anche in questo 2025 intende riproporre conferenze con personaggi di fama con cui affrontare temi e argomenti di cultura e attualità.



Tremonti è partito da un paragone storico con l'Europa del 1500, altra epoca di cambiamenti epocali con la Scoperta dell'America (con anche tutte le conseguenze economiche che ha comportato), l'invenzione della stampa, lo scisma protestante e l'invasione musulmana da Est: oggi ci si trova invece di fronte alla scoperta economica della



Cina, all'esplosione della rete ("digito ergo sum"), a nuove guerre con pure il rischio crescente di crisi finanziarie. «Nel 1992, con il trattato di Maastricht - ha sottolineato Tremonti - l'Europa ha creato a tavolino un mercato perfetto, ma le nostre imprese devono competere sul mercato globale con realtà che hanno altre

regole. Il risultato è che ci troviamo in una situazione tragicomica con norme persino stravaganti su tutto. Credo che occorra cominciare modificando il sistema di voto e quello di difesa comune, passando per una nuova fase di politica estera. Un'altra cosa importante è l'allargamento ad est della Ue, i giovani di quei Paesi lo vogliono, ed è l'unico modo per evitare che Putin si allarghi a sua volta ad ovest. In sostanza, questi Paesi o se li prende l'Europa o se li prende lui». Poi un'altra considerazione: «A Putin probabilmente più che la NATO fa paura l'happy hour, perché è uno stile di vita che mina le sue credenze autoritarie». Oltre all'espansione ad est, Tremonti ha comunque affermato che l'Unione europea deve soprattutto liberarsi dal fardello delle troppe regole: «Serve un nuovo modo di fare Europa dal punto di vista economico-commerciale, per esempio non vanno bene le norme sull'antitrust e pure il divieto degli aiuti di Stato alle imprese. In sostanza, la macchina europea è troppo complicata. Siamo un continente ancora molto ricco ma vecchio, e soprattutto oberato da troppe norme. Oggi uno come Guglielmo Marconi lo metterebbero in galera. Lo stesso Pnrr è troppo complicato, troppo burocratizzato».

Alla fine, a testimonianza dell'interesse suscitato, anche tante domande del pubblico. Poi i saluti finali del presidente Gianfranco Bononi e l'immaneabile firmacopia.

**R.F.L.**

# Premio Tirinnanzi verso un nuovo record

**A** neanche un mese e mezzo dal lancio del bando 2025, sono già una trentina le opere dei poeti che aspirano al Premio Città di Legnano-Giuseppe Tirinnanzi recapitate alla Casella postale della Famiglia Legnanese. Un numero addirittura superiore a quello che nello stesso periodo era stato registrato un anno fa, quando il Premio aveva contato un totale di 203 partecipanti, un record assoluto. In base al risultato raggiunto finora e alla tendenza registrata negli ultimi anni, è quindi lecito immaginare che anche l'edizione 2025 del Premio si chiuderà con oltre duecento partecipanti. Tantissimi, per un'arte oggi di nicchia come la poesia.

Ricordiamo che la partecipazione al Premio è gratuita e aperta a tutti: anche per quest'anno la sezione dedicata alla poesia dialettale è stata "congelata", si partecipa quindi inviando quattro copie di un libro di poesia in lingua italiana stampato tra il 1° gennaio 2023 e il 30 aprile 2025. I 4 volumi, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapito dell'autore/autrice, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2025", vanno inviati alla Segreteria Premio Tirinnanzi presso la Famiglia Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro.

La Giuria Tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente),



Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese o da un suo delegato, dal Sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal Segretario Luigi Crespi, sceglierà poi i tre libri i cui autori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 22 novembre 2025 al Teatro Tirinnanzi. Ciascuno dei finalisti sarà premiato, poi il pubblico in sala decreterà con il suo voto il vincitore della sezione, che riceverà un ulteriore premio.

Come già lo scorso anno, il Premio prevede una Sezione Giovani. Tra i libri pervenuti per la Sezione

Lingua Italiana la Giuria premierà anche due opere prime o comunque di giovani poeti. Per mantenere viva la tradizione, al posto della Sezione Dialetto è stata prevista una festa del dialetto milanese con il poeta e performer Daniele Gaggianesi, che reciterà testi della grande tradizione lombarda. Per inviare le loro opere i poeti hanno tempo fino al 30 aprile, per la partecipazione al Premio farà fede il timbro postale apposto sul plico. Tenendo in considerazione i tempi di spedizione, un primo punto sulla partecipazione al Premio sarà possibile solamente verso metà maggio.

L.M.

*Il presidente della Giuria Franco Buffoni*

## Luisella Dell'Acqua responsabile della comunicazione in Famiglia

Durante il Consiglio del 17 febbraio, il Direttivo della Famiglia Legnanese ha deliberato di nominare responsabile della comunicazione dell'associazione la consigliera Luisella Dell'Acqua. Dell'Acqua è un personaggio noto in città per la sua attività in ambito artistico e professionale e dal 2023 è membro del Consiglio direttivo della Famiglia. Apprezzata dal Direttivo e dai soci tutti per il suo impegno, la sua puntualità e la sua discrezione (oltre che per le innegabili doti comunicative), Luisella è la persona giusta cui affidare l'immagine dalla Famiglia per veicolarla anche oltre i confini di Legnano.



# Addio a Lorenzo Merlo, socio generoso

*Lorenzo Merlo  
con i suoi  
famigliari*

**L**il 10 febbraio scorso ci ha lasciati Lorenzo Merlo, da sempre socio della Famiglia Legnanese. Legnanese d'adozione, ha scelto di vivere nella nostra città nel lontano 1959 e da allora anche se la sua attività di imprenditore lo ha portato in giro per l'Italia e non solo, ha sempre partecipato attivamente alla vita dell'associazione. Nel 1987 venne conferito per la prima volta il premio della Famiglia Legnanese "Una vita, un'attività per il prossimo" a sua moglie Teresa. Il premio fu assegnato poco tempo prima della morte prematura di Teresa, e Lorenzo con la grande generosità che lo ha sempre contraddistinto propose al Consiglio della Famiglia di intitolare il premio proprio a lei, in sua memoria. Così costituì il fondo che ci ha permesso durante questi trentotto anni di finanziare questa importan-



te iniziativa che riconosce e aiuta persone e associazioni di volontariato che fanno del servizio al prossimo la propria missione. Lorenzo Merlo è stato un un socio altruista e

generoso che con la sua partecipazione attiva e propositiva ha contribuito a rendere la Famiglia Legnanese una realtà viva e partecipe della nostra città.

## Il Premio Merlo, tradizione che continua da 38 anni

Una tradizione che si rinnova anno dopo anno, per riconoscere il merito di chi si impegna per gli altri. Nella sua ultima edizione il "Premio Teresa Merlo" è stato conferito il giugno scorso alla "Fondazione Bianca Ballabio", nata nel febbraio 2021 per volontà di mamma Michela e papà Massimo per ricordare la figlia Bianca, studentessa in medicina prematuramente scomparsa in seguito ad un incidente stradale. Questa la motivazione: "Per aver scelto di far vivere, attraverso la Fondazione a lei intitolata, il sogno di Bianca di diventare un medico appassionato ed entusiasta, dedito all'approfondimento e allo sviluppo della Medicina e alla cura del prossimo e della comunità, e per aver connotato la Fondazione come luogo di scambio interculturale di studi e approfondimenti e di sostegno sia alla ricerca medica che alla formazione di giovani medici, specializzandi e ricercatori".



*Bianca Ballabio: la Fondazione a lei intitolata  
ha ricevuto il Premio Merlo in occasione dell'edizione 2024*

# Legnano ed Ebolowa, si rinnova l'amicizia

**L**il gemellaggio venne siglato nel lontano 1964, ma sessant'anni dopo il legame tra Legnano e la cittadina camerunense di Ebolowa si rafforza e guarda ancora avanti. Proprio in occasione dell'importante anniversario del patto di amicizia, e per ricambiare la visita della scorsa estate di una delegazione legnanese in terra d'Africa, a metà dello scorso mese di febbraio una rappresentanza di Ebolowa è stata ospite per cinque giorni a Legnano.

La delegazione camerunense era composta da Daniel Edjo'o, sindaco della Comunità Urbana di Ebolowa; Joël Emmanuel Bitoumou, consigliere comunale e sindaco di Ebolowa; Jerome Olivier Onguene Ntonga, funzionario della Comunità urbana di Ebolowa; e della figlia di Charles Assalé, il primo ministro del Camerun che, nel 1964, siglò il gemellaggio con l'assessore Giovanni Mari: Aurore Assalé (consigliere tecnico della Società Immobiliare del Camerun); Félicie Assalé (responsabile Agenzia regionale per il Centro dello Special Council Support Fund for Mutual Assistance); e Béatrice Assalé (funzionario alla Direzione generale delle Imposte). Ad accompagnare per tutta la visita la delegazione sono stati alcuni rappresentanti dell'associazione Itafrika tra cui la presidente Laura Tronca.

La visita è cominciata venerdì 14 con l'accoglienza a Palazzo Malinverni da parte del sindaco

Lorenzo Radice e degli assessori: poi un fitto programma di incontri per conoscere i vari aspetti della vita economica, sociale, culturale e sportiva della nostra città, dalle aziende alle associazioni di categoria e volontariato, dalle scuole agli uffici pubblici alle strutture sanitarie, dai luoghi identitari a quelli di comunità. Tra le realtà economiche da segnalare le visite a Dolce & Gabbana e alla sede di Confindustria Alto Milanese con focus sul corso IFTS "Shoes and Leathergoods Specialist for Luxury Industry". Tra le altre tappe il museo civico Sutermeister, il municipio (in particolare gli uffici Anagrafe e Archivio, momento finalizzato a scambiare know-how utile al Comune di Ebolowa che sta avviando servizi analoghi), le sedi di Protezione civile e Croce Rossa, l'ospedale, all'ITS Incom e allo Spazio 27/b. La delegazione, tra le altre cose, ha anche assistito a una partita di basket dei Legnano-Knights.

Tra le istituzioni culturali non è potuta mancare una visita nella sede della Famiglia Legnanese: le autorità di Ebolowa hanno visitato Villa Jucker restando particolarmente affascinati dalla biblioteca, e hanno ripercorso con il presidente Gianfranco Bononi e gli altri rappresentanti del direttivo le origini del gemellaggio, concedendosi una piacevole pausa nel loro intenso programma e raccontando del loro Paese.

Da segnalare peraltro che è rima-



sta allestita al Palazzo Leone da Perego fino domenica 23 febbraio la mostra fotografica che ha raccontato in oltre 40 scatti la storia del gemellaggio con materiale della prima visita del 1964 da parte di una delegazione legnanese insieme alle immagini realizzate da Carlo Mari in occasione della trasferta della scorsa estate. L'idea è ora quella di mantenere saldo il legame con Ebolowa non solo per motivi di scambio culturale, ma anche per dare corpo a progetti di cooperazione visto che il Camerun è un Paese in forte sviluppo ed ha bisogno di importare "know how" dalle nazioni più sviluppate per far crescere imprese e creare occupazione. L'obiettivo è anche quello di evitare che i giovani camerunensi, potendo studiare e lavorare in loco, intraprendano la così detta "via dei migranti" in cerca di un futuro migliore in Europa.

**R.F.L.**

*La delegazione di Ebolowa accolta in Famiglia Legnanese da parte dei rappresentanti del direttivo insieme al sindaco Lorenzo Radice*



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m.legnano@unione.milano.it  
www.unionelegnano.it

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

**Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO**

# Da Legnano al Brasile per formare imprenditori

Silvia Caironi

**È** nata e cresciuta a Legnano, dove ha frequentato il liceo scientifico Galilei, per poi laurearsi in Economia all'Università Cattolica di Milano. Da qui è approdata negli Stati Uniti per un master in project management e, dal febbraio 2011, vive a San Paolo del Brasile, dove sta sviluppando con crescente soddisfazione un progetto destinato ai piccoli imprenditori locali a basso reddito e alta vulnerabilità. Silvia Caironi, figlia di Giovanni Caironi, storico presidente dell'APIL scomparso nel 2017, è una di quelle figure che fanno onore alla città di Legnano. Nel suo prestigioso curriculum figurano anche una collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Perù finalizzata alla definizione delle linee strategiche della competitività del Paese e un'esperienza come amministratrice della Caritas peruviana: «E' in quest'ambito - racconta la legnanesa - che ho cominciato ad occuparmi del terzo settore e a maturare quell'esperienza che si è rivelata fondamentale affinché una fondazione milanese m'ingaggiasse per propormi di andare in Brasile a dare supporto a giovani e meno giovani con un potenziale, ma privi di una base su cui poter costruire il loro futuro di piccoli imprenditori». «A Aventura de Construir», l'associazione fondata da Silvia per

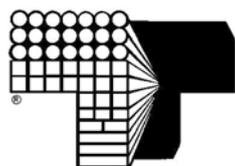


sviluppare proprio questi progetti di sostegno e di affiancamento al lavoro, parte dalla centralità della persona e dal suo potenziale per generare reddito per sé stessa e per la comunità in cui vive. «Siamo partiti dalla periferia di San Paolo e adesso abbiamo micro-imprenditori in tutto il Brasile. Ne accompagniamo circa 350 l'anno attraverso formazione e consulenza gratuite condotte online e in presenza, ma sempre "one to one", ossia un tutor per ogni aspirante imprenditore. Attraverso questo percorso di educazione e di formazione, queste persone imparano a pianificare il lavoro e il loro futuro e a gestire in autonomia le loro finanze ed è molto bello vedere che, quando acquistano coscienza di ciò che hanno imparato, sono desiderose di

trasferire anche ad altri queste conoscenze». Ad ottobre dello scorso anno la lunga ed entusiasmante avventura di Silvia e dei suoi collaboratori è confluita in un libro "Brilhos da periferia" che racconta le storie d'impegno, di tenacia e di speranza di questi microimprenditori impegnati chi nel settore alimentare, chi in quello dell'abbigliamento etnico ed ecologico, chi in quello dell'agricoltura bio, chi nei servizi di sostegno alla gente che vive nelle favelas, ossia le baraccopoli brasiliane che sorgono alla periferia delle grandi città. Intitolato *Brilhos de periferia-Narrativas de Empreendedorismo e Resiliência*

(*Luci della periferia-Storie di microimprenditorialità e resilienza*), il volume (acquistabile su Amazon), narra il percorso di queste persone. Alla fine di ciascuna storia compare un QRCode che, inquadrato, collega ad un podcast con un'intervista in cui il protagonista della storia racconta la propria esperienza. Nell'ottobre 2018 la Basilica di San Magno era stata teatro di un concerto benefico a favore dell'associazione di Silvia Caironi e dei suoi importanti progetti: davanti all'altare si era esibito Marcelo Cesena, ambasciatore della musica brasiliana nel mondo, insieme al Coro Jubilate diretto da maestro Paolo Alli. La serata aveva visto la partecipazione del console brasiliano a Milano, Eduardo dos Santos.

**Cristina Masetti**



**TRAFITAL** S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)

**GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:**

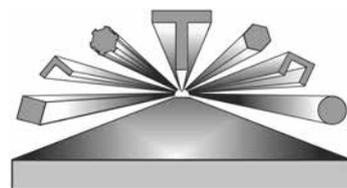
**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



# Con la polizia per battere i truffatori

C'è il falso idraulico, che sempre più spesso si fa accompagnare da un falso carabiniere oppure da un falso agente della polizia locale. Ma ci sono anche i finti infermieri, i finti medici, gli automobilisti che simulano incidenti e gli attori veri, quelli che riescono a mettere in scena recite inverosimili ma estremamente convincenti. I truffatori ne sanno davvero una più del diavolo, solo per restare a quello che è successo nell'ultimo mese a Legnano ci sarebbe da scrivere un libro. Quanti si sono visti recapitare sul telefonino un messaggio di una banca che chiedeva di verificare i codici di accesso di un conto corrente sconosciuto? Quanti hanno ricevuto mail di persone di cui non si sospettava neppure l'esistenza, e che comunicano di volerci donare dei soldi per i motivi più disparati? I più non abboccano e cestinano mail e messaggi senza neppure aprirli, ma nel numero ogni tanto qualcuno ci casca. Magari solo perché andando a caso nel messaggio i truffatori hanno centrato la banca presso la quale abbiamo davvero un conto corrente, e tanto è bastato per spingerci a una verifica che regala le nostre credenziali a sconosciuti. Oppure semplicemente perché una persona onesta ha fiducia nel genere umano, e non sospetterebbe mai che qualcuno voglia portargli via dei soldi. Ecco perché periodicamente carabinieri e polizia di Stato orga-



nizzano dei corsi per mettere in guardia la popolazione, soprattutto i più anziani che sono i bersagli preferiti dai criminali. In questi progetti di sensibilizzazione è stata coinvolta anche la Famiglia Legnanese, che il 25 marzo ospiterà nella propria sede un incontro con gli agenti del commissariato di polizia di via Gilardelli. L'incontro servirà proprio per mettere in guardia il pubblico sulle tecniche di truffa più comuni, dando consigli importati su come difendersi. Nel frattempo, le forze dell'ordine hanno già provveduto a distribuire un pieghevole con 13 semplici regole da seguire per evitare di cadere in trappola. In estrema sintesi, queste regole si possono ridurre a tre consigli fondamentali: non permettere a estranei di entrare in casa, neppure se questi si presentano alla porta con una

scusa plausibile e con tanto di tesserino di riconoscimento (che potrebbe essere stato facilmente contraffatto). Il secondo consiglio è quello di non consegnare mai contanti nelle mani di questi "addetti": nessuna società utilizza metodi di riscossione "porta a porta", chi chiede soldi è un truffatore, così come chi afferma di dover restituire contanti per conto di questa o quella società. L'ultimo è poi quello di rivolgersi sempre e comunque alle forze dell'ordine, anche per un sospetto a prima vista insignificante. Una telefonata al 112 di solito basta per mettere in fuga chi ha cattive intenzioni e qualsiasi dettaglio potrebbe essere utile agli inquirenti per risalire agli autori di questa o quella truffa.

*Una pattuglia del commissariato di polizia di Legnano*

L.M.

## DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900

Legnano  
**Romano**  
SISTEMI DI SICUREZZA  
PER LA CASA

Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

**NOVITÀ**



Porta blindata  
motorizzata

# Riparte la sfida delle otto contrade

La presidente della Fondazione Palio di Legnano, Maria Pia Garavaglia

**S**i è ormai rimessa in moto la macchina del Palio delle contrade di Legnano e la Fondazione presieduta da Maria Pia Garavaglia ha svelato le prime anticipazioni sull'edizione 2025 che vedrà innanzitutto una nuova scenografia allo stadio e una città più imbandierata: il numero dei vessilli posizionati nei vari quartieri passerà infatti da 600 ad oltre 1000. Ma anche novità per il Carroccio, che è stato sistemato in alcune parti, e sul verrocchio della gara ippica con il nuovo mossiere Andrea Calamassi.

«Il Palio è una celebrazione della città e tutti gli eventi collaterali sono frutto di un lavoro di squadra» ha sottolineato la presidente Garavaglia nella Sala Stemmi del municipio durante la conferenza stampa di giovedì 27 febbraio: «Alta è la qualità che viene offerta: dal festival letterario con ospiti di prestigio, alla festa del castello pensata per coinvolgere le famiglie, al francobollo dedicato al Palio. Non abbiamo trascurato niente, ma innovato il nostro programma e questo significa crescere e maturare. In questi anni siamo cresciuti e continueremo a farlo». Già, perché un'altra novità importante è che il Palio finirà anche sui francobolli con un'emissione di Poste Italiane che porterà il nome della manifestazione davvero in tutta Italia. Non solo: la cultura rimane il punto su cui gli organizzatori intendono puntare per riempire la tradizione anche



di contenuti importanti. Così ecco confermata la terza edizione del festival letterario "La storia tra le righe" da giovedì 3 a lunedì 7 aprile. Saranno quattro giorni con circa 30 eventi al Castello e in altri luoghi della città, che accoglieranno storici, scrittori e saggisti, protagonisti di incontri, conferenze e presentazioni di libri, pensati per raggiungere un pubblico più vasto possibile, bambini compresi. Tra gli ospiti di rilievo Franco Cardini, lo storico italiano più conosciuto al mondo, e la collega Laura Pepe, mentre per la narrativa ci saranno fra gli altri Alessia Gazzola (che presenterà in anteprima il suo nuovo libro con protagonista Miss Bee), Maurizio De Giovanni e Beppe Severgnini che chiuderà la rassegna con il libro "Socrate, Agata e il futuro". Il programma completo si può consultare sul sito [www.fondazionepalio.org/la-](http://www.fondazionepalio.org/la-)

*storia-tra-le-righe*. Dante Barone, in rappresentanza della Bpm, ha inoltre annunciato una mostra che si terrà al Palazzo Leone da Perego in cui saranno esposte opere appartenenti al patrimonio artistico della banca.

Luca Roveda (vice presidente della Fondazione), insieme a Massimiliano Roveda e Alberto Romanò (componenti del cda), e ad Andrea Monaci (cavaliere del Carroccio) hanno a loro volta illustrato le date degli appuntamenti ufficiali che scandiranno l'avvicinamento all'ultima domenica di maggio. La Traslazione della Croce e l'emissione del Bando (sabato 26 aprile), saranno precedute dal Concerto con la Fanfara dei Carabinieri al Teatro Tirinnanzi (giovedì 17 aprile). Maggio si aprirà come da tradizione con la manifestazione dei "Manieri aperti" durante la quale le otto contrade proporranno numerosi eventi per avvicinare i cittadini (per l'occasione sarà riproposto il trenino gratuito che girerà per la città). Sabato 10 maggio altro momento molto atteso con l'investitura civile dei capitani, l'iscrizione delle contrade al Palio e la presentazione ufficiale delle reggenze sul sagrato della basilica. Per quanto riguarda invece il giorno del Palio (quest'anno sarà domenica 25 maggio), al parco Falcone e Borsellino tornerà la "Festa Medievale" con giochi per bambini, mercatino medievale e laboratori a tema.

## Il programma

- **Da giovedì 4 a lunedì 7 aprile:** Festival letterario "La storia tra le righe"
- **Mercoledì 16 aprile:** Concerto di apertura delle manifestazioni del Palio di Legnano 2025
- **Sabato 26 aprile:** Traslazione della Croce ed emissione del Bando
- **Giovedì 1 maggio:** Manieri aperti
- **Sabato 10 maggio:** Investitura civile dei Capitani; Iscrizione delle Contrade al Palio e Presentazione ufficiale delle Reggenze
- **Venerdì 16 maggio:** Veglia della Croce
- **Venerdì 23 maggio:** 40° Memorial Favari-Provaccia
- **Domenica 25 maggio:** Palio di Legnano 2025-849° anniversario della Battaglia di Legnano
- **Domenica 1 giugno:** Traslazione della Croce
- **Venerdì 6 giugno:** La lunga notte delle chiese

# Nasce il Gruppo Cultura di Fondazione Palio

**I**mportante novità nella Fondazione Palio: il Consiglio di amministrazione ha voluto la costituzione di un gruppo di lavoro stabile sui temi della cultura. Un messaggio significativo, in linea con lo Statuto, che ha come obiettivo la definizione dell'identità culturale della Fondazione e la ricerca di un chiaro perimetro d'azione. Tra gli obiettivi principali vi sono il coordinamento delle iniziative culturali per la stesura di una programmazione stagionale e la collaborazione con le associazioni culturali locali e le istituzioni per creare sinergie, evitare sovrapposizioni e migliorare l'offerta culturale complessiva della città di Legnano. I membri del gruppo sono **Alessio Francesco Palmieri Marino**, **Amanda Colombo**, **Anna Croci Candiani**, **Carlo Grassi** e **Fabio Poiretti**. Il coordinamento è stato affidato a **Luca Vezzaro**, che oltre ad essere già responsabile della comunicazione della Fondazione, è anche proboviro della Famiglia Legnanesa.

Ognuno dei membri porta un rilevante bagaglio di competenze su un ampio ventaglio di differenti attività culturali. **Alessio Francesco Palmieri Marino** è storico del Costume e della Moda, storico del Costume teatrale e della messinscena, coordinatore scientifico della Commissione Permanente dei Costumi del Palio di Legnano. **Amanda Colombo** è organizzatrice di eventi culturali e curatrice del Festival di Letteratura Storica "La storia tra le righe". **Anna Croci Candiani** è architetto

specializzato in museografia, membro della Commissione Permanente dei Costumi e responsabile dell'allestimento della mostra "Visti da Vicino" e dell'esposizione al Parlamento Europeo di Strasburgo. **Carlo Grassi** è a sua volta direttore di ScenAperta-Polo Teatrale dell'Altomilanese e noto organizzatore di eventi culturali; da anni collabora con la Fondazione Famiglia Legnanesa all'organizzazione della Giornata dello Studente. **Fabio Poiretti** è musicista, fondatore e direttore generale delle Scuole di Musica Nicolò Paganini: ha curato diversi festival sovracomunali tra cui "Emozioni Jazz" con il Conservatorio di Milano; da anni collabora con le massime istituzioni musicali italiane tra cui il Teatro alla Scala di Milano. **Luca Vezzaro** è l'attuale responsabile della comunicazione di Fondazione Palio, già assessore alla Cultura ed Istruzione del comune di Busto Garolfo e vicepresidente del Consiglio di amministrazione del sistema bibliotecario del nord ovest Milano. La costituzione di questa commissione, è stato spiegato, rappresenta un passo significativo per rafforzare la vocazione culturale della Fondazione Palio di Legnano, promuovendo una programmazione integrata e collaborativa che valorizzi il patrimonio storico e culturale della città. Soddisfazione è stata in merito espressa dalla Presidente **Mariapia Garavaglia**: «La valorizzazione del Palio di Legnano e la produzione culturale sono due fattori che i costituenti della nostra Fondazione hanno

chiaramente espresso nello Statuto. La scelta di creare un gruppo stabile e coordinato di professionisti che possa operare in modo organico sui temi culturali è un passaggio significativo per garantire qualità e continuità e si inserisce nel più ampio progetto di strutturazione gerarchico/operativa. Sono sicura che i soggetti designati sapranno rispettare le nostre attese». «Il Gruppo appena costituito riunisce alcuni dei migliori operatori del territorio ed ha un grande potenziale sia per capacità individuali che per credibilità e rete professionale costruita nel tempo» ha invece dichiarato **Luca Vezzaro**, neo-coordinatore del gruppo: «Legnano ha nella Famiglia Legnanesa un importantissimo operatore culturale. Fondazione Palio, analogamente, ha ricevuto un chiaro mandato dai soci promotori per operare negli ambiti culturali più vicini alla propria natura, ossia storia e costume. La nascita di un gruppo stabile in Fondazione Palio apre scenari prima impensabili in termini di offerta culturale. L'obiettivo è quello di arrivare ad un coordinamento quanto più efficace possibile con tutti i "produttori di cultura" e tra questi, ovviamente, posizione di spicco avrà proprio la Famiglia. Nel rispetto dell'individualità dei due enti ed avendo sempre chiari i diversi ruoli, sono certo che l'essere anche nel direttivo della Famiglia potrà essere un valore aggiunto per la nostra collaborazione».



La cerimonia della Traslazione della Croce

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

PER LA PASTA

- 300g Farina
- 3 Uova medie



Chef Alessio Citton

DINNER  
VILLAJUCKER

ingredienti

preparazione

# La ricetta del mese

## Tagliatelle all'uovo con ragù di piovra

### LA PASTA

Impastare farina e uova fino ad ottenere un impasto omogeneo, una volta fatto lasciare riposare circa mezz'ora dopodiché con matterello e farina di semola stendere l'impasto in maniera molto sottile (2/3 mm), arrotolarlo e tagliare la pasta a listarelle scegliendo la larghezza preferita.

### IL RAGÙ

Per prima cosa prendiamo sedano, carote, cipolle e andiamo a fare una brunoise di verdure, una volta pronta mettiamo da parte.

Prendiamo la piovra e tagliamola a pezzi mediamente piccoli, armiamoci di casseruola e cucchiaio da cucina, accendiamo il fornello, aggiungiamo l'olio, l'aglio le verdure e andiamo a rosolare il tutto. Ora aggiungiamo la piovra precedentemente tagliata, amalgamiamo il tutto e andiamo a sfumare. Aggiungiamo il concentrato di pomodoro, i pomodorini e il pepe nero e portiamo a cottura con del brodo vegetale fino a raggiungere la consistenza desiderata.

Una volta pronto il ragù di piovra, andiamo a cuocere le tagliatelle in abbondante acqua salata, ci vorranno circa 3/4 minuti. Scoliamo le tagliatelle e saltiamole con il ragù, aggiungendo del basilico per dare un tocco di freschezza al piatto e dell'olio a crudo che ci sta sempre bene.

Buon appetito!

Alessio Citton

PER IL RAGÙ

- 500g di Piovra
- 70ml di Olio extra vergine di oliva
- Brunoise di verdure (sedano, carota e cipolle)
- 100ml Vino rosso
- 20g Concentrato di pomodoro
- 100g Pomodorini ciliegino
- Basilico
- Aglio tritato
- Pepe nero

Dinner Restaurant - Via Matteotti 3, Legnano • www.dinner.themode.it • +39.351.542.7940

WWW.PRIMOCOLOMBO.IT

Primo  
Colombo  
PER VESTIRE LA TUA CASA

info@primocolombo.it

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM



Ceramiche



Parquet



Arredo bagno



Porte



Serramenti

PRIMO COLOMBO S.r.l. - Via Montebello 43, - 20025 Legnano (MI) - T +39 0331 547128



M.B. S.R.L.

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18

Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58

E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002  
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia  
o singola con bagno annesso  
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione  
Attività riabilitativa  
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato  
Assistenza Medica  
Assistenza infermieristica diurna e notturna  
Musicoterapia ed arte-terapia  
Assistenza Amministrativa  
Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842



FONDAZIONE  
Famiglia  
Legnanese 

Inquadra il QR-Code  
e rivivi la

**38^ GIORNATA  
DELLO STUDENTE**



FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

**38^ Giornata dello Studente**

# Come dire "Grazie": interventi e lettere dalla 38^ giornata dello studente

In queste pagine riportiamo gli estratti dai discorsi dei relatori intervenuti alla 38^ Giornata dello Studente dello scorso novembre 2024. Potrete vedere e ascoltare gli interventi in versione integrale nel video pubblicato sul sito della Fondazione Famiglia Legnanese (<https://www.fondazionefamiglialegnanese.it/edizione-2024/>), con inizio ai minuti indicati.

Gratificati dal ritorno ricevuto da tanti giovani borsisti, pubblichiamo anche alcune delle loro lettere di ringraziamento ricevute dalla nostra segreteria. Inoltre, con una punta d'orgoglio, pubblichiamo con piacere anche gli scritti di chi, fra donatori e istituzioni, ha saputo riconoscere l'operato della nostra Fondazione Famiglia Legnanese.



**FINESTRE  
SARTORIALI  
DAL 1951**

**SEDE & AZIENDA**  
Via Ronchi 74 – Legnano 20025  
+39 0331 59 3000  
[info@gorlini.it](mailto:info@gorlini.it)

**SHOWROOM**  
Via Santa Sofia 27 – Milano 20122  
+39 02 5830 5555  
[milano@santasofia27.com](mailto:milano@santasofia27.com)

**GORLINI**  
Finestre Sartoriali

# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY



## **Giuseppe Colombo** **Presidente Fondazione Legnanese**

[...] “L'impronta dell'uomo...trasforma il pianeta”.

Nel 2016 la Treccani inserisce il termine “Antropocene” nella categoria dei neologismi ma già nel 2000 il termine venne coniato da un chimico olandese e premio Nobel.

[...] È indispensabile renderci conto della responsabilità che abbiamo nell'incidere sul Creato che ci ospita! [...] Perché solo così possiamo dar vita a relazioni sociali attente, inclusive, capaci di sfruttare per la crescita comune i mezzi e i progressi che la scienza e la tecnologia ci offrono. Solo così saremo in grado di generare processi virtuosi per una crescita sostenibile e armoniosa.

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 6:35)*



## **Umberto Ambrosoli** **Presidente Fondazione Banca Popolare di Milano**

[...] È da 38 anni e che quella realtà che oggi si chiama Banco BPM è al fianco della Famiglia Legnanese nella Giornata dello Studente, prima come Banca di Legnano poi come Banca Popolare di Milano poi come Banco BPM, adesso con la Fondazione Banca Popolare di Milano che io rappresento. E siamo orgogliosi di poter contribuire a questa iniziativa così importante come il titolo vuole per la trasformazione del Futuro. La nostra è una banca che ritiene di essere vicina ai territori. [...] Perché vedete, noi come banca, sosteniamo il Palio di Legnano; sosteniamo la Coppa Bernocchi, il Trittico Lombardo; il premio Giovanni da Legnano, il premio di poesia o tante iniziative con la Parrocchia di San Magno o altre con altre realtà di questo territorio. Ma essere vicino al territorio vuol dire qualcosa di più. [...]

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 16:45)*



## **Mons. Angelo Cairati** **Prevosto Città di Legnano**

[...] Qualche tempo fa mi è stato regalato un saggio [...] E in questo saggio c'era una citazione che mi ha colpito, [...] “Dottrine di sofisti hanno, in questi ultimi tempi, pervertito il santo concetto della libertà. Gli uni, l'hanno ridotto a un gretto immorale individualismo, hanno detto l'io è tutto e che il lavoro umano l'ordinamento sociale non devono tendere che al soddisfacimento dei suoi desideri. Gli altri hanno dichiarato che ogni governo, ogni autorità è un male inevitabile ma da restringersi, da vincolarsi quanto più si può. Che la libertà non ha limiti. [...] Se voi poteste intendere a questo modo la libertà, voi meritereste di perderla e presto o tardi la perdereste”. *Giuseppe Mazzini, I doveri dell'uomo. 1860.* Dagli anni '80 l'unico perno della nostra società è diventato l'individuo. E la sua ricerca è illimitata di libertà e di crescente a pagamento materiale. Ma quando i rischi sono globali, una società fondata solo sui consumi e sui diritti individuali diventa fragile, divisa, disarmata. [...]

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 20:20)*



## **Lorenzo Radice** **Sindaco Città di Legnano**

[...] Voglio provare a trasmettere solo un paio di concetti oggi che credo siano importanti per capire anche il perché tutte queste persone sono qui per voi, hanno deciso di fare un investimento su di voi e sulle vostre capacità. La prima riflessione parte proprio da una cosa che diceva don Angelo poco fa: il limite. [...] Alla vostra età sia fondamentale approcciare il tema del limite con una consapevolezza: il limite non va sfidato sempre, non va calpestato non va ignorato ma va esplorato. Perché, se non lo esplorate voi, non lo esplorerà nessuno. [...] Ecco allora, il primo augurio che io vi faccio oggi è questo: che l'investimento che questa nostra comunità oggi fa su di voi serva affinché voi manteniate sempre il coraggio di esplorare questo limite, non di calpestarlo, non d'ignorarlo ma di esplorarlo perché, solo esplorando i limiti, la nostra umanità è andata avanti ed è arrivata dov'è arrivata oggi. [...]

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 27:05)*

## Dante Barone

### Responsabile Area Provincia Milano Ovest del Banco BPM

[...] Noi sono 38 anni che aiutiamo la Fondazione Famiglia Legnanese a organizzare questo evento ma soprattutto a renderci partecipi di quello che serve per poter premiare tutti questi giorni studenti. [...] Io immagino un futuro che i ragazzi devono coltivare con evoluzioni di questo genere: partendo dalla storia, partendo da quello che è stato il nostro territorio, per arrivare ad avere delle cose bellissime, innovative appunto. Come Banco BPM - e soprattutto come Fondazione Banca Popolare di Milano - siamo assolutamente consapevoli che da voi giovani dipenderà in larga misura il domani, dal vostro impegno e dalla vostra capacità di pensarlo e di progettarlo appunto. [...]

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 32:25)*



## Guido Bragato

### Assessore città di Legnano

[...] Io sono qui soprattutto per consegnare l'undicesima borsa di studio delle undici appena citate che è quella destinata specificamente a un indirizzo sportivo. [...] E quest'anno vorrei spendere questi pochi secondi per ricordare la figura del geometra Angelo Fedeli a cui questa borsa è intitolata nel 20° anno dalla sua scomparsa. Il claim di quest'anno nello specifico parla dell'impronta che possiamo lasciare e direi che, in questo caso, è evidente l'impronta che il geometra Fedeli ha lasciato attraverso il lavoro nell'istituzione, e in diverse società sportive del territorio, come uomo di sport. E giustamente quindi gli è dedicato questo riconoscimento. [...]

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 37:34)*



## Andrea Fais

### Studente all'ultimo anno magistrale di Scultura, all'Accademia di Belle Arti di Brera

Il titolo del progetto è "Si posa il primo stupore". Credo che noi artisti siamo chiamati a donare lo stupore che proviamo davanti alle cose. Il soggetto del progetto è l'ape legnaiola, quella che comunemente siamo abituati a chiamare calabrone nero. Ho scelto questa creatura perché, quando ero bambino, la prima volta che la vidi ne rimasi incantato... e fu un accesso allo spettacolo del mondo. [...] Ringrazio tutti i membri della fondazione e tutti i donatori per essere un sostegno e una rampa di lancio per la vocazione di noi giovani. Grazie.

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 56:05)*



## Elisabetta e Roberto Cozzi

Posso fare anch'io un ringraziamento a nome della fam. Cozzi. E, per fare questo ringraziamento, descrivo quest'oggetto. Ma in realtà non lo descrivo, perché questo è un oggetto di peso, è di peso perché è veramente molto pesante. E allora, questa questione del peso aggancia benissimo l'oggetto a quanto è di peso la Fondazione Famiglia Legnanese. E, mi permetto di dire, quanto erano di peso la mamma e il papà per quello che hanno fatto per la città di Legnano. Per Pietro Cozzi la Città di Legnano è sempre stata come un terzo figlio: ha fatto tantissimo per la FL e per la Fondazione e quindi è stato anche lui di peso. Quindi, la famiglia Cozzi dona un "peso" a una fondazione che ha un grandissimo peso perché ha avuto dei genitori di peso. Grazie.

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 1:18:24)*



## Davide Marzullo

### Chef Trattoria Contemporanea di Lomazzo

Io sono Davide e, innanzitutto, ringrazio la Città di Legnano e la Fondazione Famiglia Legnanese per essere qui oggi. Io sono appunto uno chef, insieme a quattro amici, di un ristorante che si chiama Trattoria contemporanea a Lomazzo. Abbiamo aperto all'età di 25 anni e oggi ne abbiamo 28. E al primo anno di apertura del ristorante stesso, riusciamo a guadagnare la nostra prima stella Michelin. [...] A me piace sempre dire al ristorante che mi piace sbagliare; è devoto sbagliare, perché da uno sbaglio si guarda quello che è uno spiraglio di lucio è importantissimo. [...]

*Per l'intervento integrale visita: [www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it) (min. 1:55:00)*



# Grazie di Cuore!



**Elisabetta Zoni**  
Borsa donata da  
Prealpina

Gentile Dr.ssa Bramati, mi chiamo Elisabetta Zoni e sono una delle vincitrici della borsa di studio della Fondazione Famiglia Legnanese. Mi permetta di esprimere la mia gratitudine per il suo gesto, che ha avuto un impatto significativo sul mio percorso di studi, terminato a settembre con la laurea in Scienze della comunicazione all'Università degli Studi dell'Insubria. Grazie al suo sostegno, ho potuto proseguire i miei studi con maggiore serenità, in quanto attualmente sono iscritta ad una laurea magistrale sempre in comunicazione, presso la medesima università. La ringrazio perché con la sua generosità dimostra quanto sia importante sostenere noi giovani nel cammino della formazione. Sono profondamente riconoscente per la fiducia che Lei, e la Fondazione stessa, avete riposto nei miei confronti. Colgo l'occasione per augurarle buone feste, a lei e tutti i suoi cari.

Con profonda gratitudine,  
**Elisabetta Zoni**

Cortese Studio Lazzarini  
Professionisti Associati Legnano,

con la presente volevo esprimerVi la mia sincera gratitudine per la borsa di studio da Voi conferitami durante la 38° Giornata dello Studente. Continuerò il mio percorso universitario con impegno ed interesse per gli argomenti trattati, ma soprattutto con maggiore motivazione sapendo che vi sono persone come il Vostro Studio che credono in noi giovani, nei nostri studi e nel nostro futuro. Ringrazio la Fondazione Famiglia Legnanese e tutti i donatori che, con questi contributi, aiutano noi studenti a fare la differenza nel nostro percorso formativo.

Ringraziando,

Porgo cordiali saluti,  
**Martina Santambrogio**



**Martina Santambrogio**  
Borsa donata da  
Studio Lazzarini

Egredi Signori Metallurgica Legnanese, con profonda gratitudine vi scrivo per ringraziarvi della generosa borsa di studio che mi avete assegnato. Questo sostegno rappresenta per me non solo un incentivo a proseguire con determinazione nel mio percorso di ricerca, ma anche una testimonianza del vostro impegno concreto nella lotta contro il tumore al pancreas e nel credere fermamente che la ricerca può fare davvero la differenza.

Ricevere questo riconoscimento proprio nel mese di Novembre, e scrivere questa lettera oggi, 21 novembre, in occasione della **Giornata Mondiale del Tumore al Pancreas**, aggiunge un significato ancora più profondo al vostro gesto. Questa giornata ci ricorda quanto sia cruciale intensificare gli sforzi contro una delle forme di cancro più aggressive, caratterizzata da una sopravvivenza a 5 anni che purtroppo rimane tra le più basse, solamente del 13%, e che è stimato diventerà la seconda causa di morte cancro-relata entro 5 anni, seconda solo al tumore al polmone.

Il mio progetto di ricerca, reso possibile anche grazie al vostro contributo, si concentra su due obiettivi fondamentali:

1. Lo sviluppo di strategie di screening per diagnosi precoce di precursori del tumore al pancreas nei soggetti ad alto rischio, aumentando così le possibilità di una diagnosi tempestiva e cura efficace.
2. L'analisi molecolare dei tumori al pancreas mediante metodiche poco invasive e già utilizzate in pratica clinica, al fine di individuare marcatori specifici che consentano di personalizzare le terapie, cosa che viene già fatta per tanti tipi di tumore, ma ancora non possibile per il pancreas, migliorando così le prospettive di cura dei pazienti.

Il vostro sostegno non è solo un investimento nella scienza, ma anche una speranza concreta per i tanti pazienti e le loro famiglie che affrontano questa dura battaglia. Grazie per aver scelto di credere nel potere della ricerca e soprattutto nel fatto che io possa portarla avanti con tenacia e serietà. Con riconoscenza e stima,

**Dott.ssa Livia Archibugi**

*Livia Archibugi*



**Dott.ssa Livia Archibugi**  
Borsa donata da  
Metallurgica Legnanese

A nome mio e di tutto il personale del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Legnano ringrazio la Fondazione Famiglia Legnanese e il Presidente Giuseppe Colombo per la Borsa di Studio donata al nostro Pronto Soccorso in occasione della 38° Giornata dello Studente. La somma sarà devoluta all'acquisto di apparecchiature per il Pronto Soccorso.

Distinti saluti.  
**La Responsabile del DEA**  
**Dr. Monica Ranzani**



**Pronto soccorso dell'Ospedale di Legnano**  
Borsa donata da  
Fondazione Famiglia Legnanese

*Monica Ranzani*



**Alessandro Dell'Acqua**  
Borsa donata da  
Impresa Colombo S.r.l.

Caro Dott. Colombo,

Sono Alessandro Dell'Acqua uno degli studenti che ha vinto la borsa di studio della Fondazione Famiglia Legnanese. Le scrivo per ringraziarla moltissimo di aver sponsorizzato questo premio.

Ci tenevo ad aggiornarla sul proseguimento dei miei studi: lo scorso settembre mi sono trasferito a Londra per iniziare il primo anno di Fisica presso il King's College London, una prestigiosa università che mi dà la possibilità di approfondire la mia passione al meglio.

La ringrazio ancora del supporto per i miei studi e spero di poter ricambiare questo favore attraverso le future generazioni.

Cordiali saluti,  
**Alessandro Dell'Acqua**



**Camilla Grazioso**  
Borsa donata da  
Comune di Legnano

Gentile Sig. Sindaco Lorenzo Radice,  
Con queste poche righe, desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento per la borsa di studio che ho avuto l'onore di ricevere.

Sono grata per l'attenzione e il supporto che la Vostra amministrazione, unitamente alla Fondazione Famiglia Legnanese e a tutti i donatori, dedicano ai giovani studenti e al loro futuro. Le borse di studio rappresentano, oltre ad un sostegno concreto, un riconoscimento per l'impegno che abbiamo messo nello studio ed un incentivo a proseguire seguendo i nostri interessi.

È stato piacevole condividere il palco con tanti altri ragazzi che, come me, si impegnano ogni giorno per un futuro migliore e con adulti che si interessano alla comunità cercando di lasciarci un buon esempio. Da parte mia cercherò di mettercela tutta, di essere curiosa e di esplorare, come suggerito da Lei e dal Monsignor Cairati.

Con i migliori saluti  
**Camilla Grazioso**

Gentile Sig. Piero,

Mi chiamo Singh Balvinder e sono uno studente al quinto anno magistrale di ingegneria presso il Politecnico di Milano. Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine per la borsa di studio che mi avete generosamente assegnato tramite la Fondazione Famiglia Legnanese.

Il vostro contributo rappresenta per me un importante riconoscimento e un prezioso supporto nel mio percorso accademico e personale. Questo gesto mi motiva ulteriormente a perseguire con impegno i miei obiettivi e a continuare a distinguermi negli studi.

Vi ringrazio di cuore per il vostro sostegno e per l'attenzione che riservate ai giovani studenti. Sono consapevole del valore che il vostro intervento rappresenta per la formazione e lo sviluppo delle future generazioni.

Con stima e gratitudine,  
**Singh Balvinder**



**Singh Balvinder**  
Borsa donata da Eligio  
Re Fraschini S.p.A.

Gentilissimo Signor Giorgio Paglini,

sono Massimiliano Marzorati, lo studente dell'Istituto Bernocchi al quale avete generosamente donato la borsa di studio durante la Giornata dello Studente.

Desidero ringraziarvi per il contributo ricevuto che mi servirà per approfondire gli studi alla Facoltà di Ingegneria Aerospaziale presso il Politecnico di Milano dove sto frequentando il primo anno.

Ammiro sinceramente il vostro impegno e la vostra generosità nel sostenere l'iniziativa della Fondazione Famiglia Legnanese che ogni anno contribuisce a sostenere, motivare ed incoraggiare noi studenti e a renderci fiduciosi nell'affrontare le sfide che il futuro ci riserva, sono i donatori come voi che cambiano il mondo e che ci trasmettono quei valori umani che costituiscono le fondamenta della nostra comunità.

Vi ringrazio ancora una volta e colgo l'occasione per porgervi i miei più sinceri saluti.  
**Massimiliano Marzorati**



**Massimiliano Marzorati**  
Borsa donata da Concessionaria  
G&G Paglini SpA - Castellanza

Gentili membri della Fondazione Banca Popolare di Milano,

mi chiamo Gabriele Berni e desidero esprimere la mia più sincera gratitudine per l'assegnazione della borsa di studio che mi avete generosamente conferito. Questo riconoscimento rappresenta per me un importante supporto non solo dal punto di vista economico, ma anche motivazionale, rafforzando il mio impegno negli studi e il desiderio di eccellere nel percorso accademico intrapreso.

Rinnovo il mio ringraziamento per il sostegno e la stima dimostrati.

Cordiali saluti,  
**Gabriele Berni**



**Gabriele Berni**  
Borsa donata da  
Fondazione Banca  
Popolare di Milano



# Giardino degli Angeli

case funerarie • onoranze funebri

Affidati a noi: per l'ultimo saluto a chi ami,  
scegli la professionalità, l'esperienza e  
l'ambiente sereno e protetto della nostra  
casa funeraria.



Ala

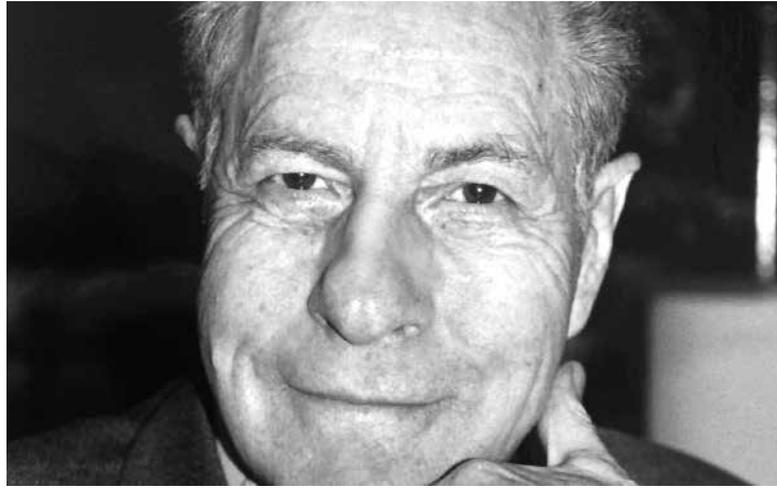
Casa funeraria **Giardino degli Angeli**

onoranze funebri

VIA PER CANEGRATE, 10 - LEGNANO (MI)

# Libri e documenti: donato l'archivio D'Ilario

**G** iornalista, scrittore, studioso di storia locale con una particolare passione per i dialetti, socio della Famiglia Legnanese di cui è stato tessera d'oro e primo condirettore del mensile *La Martinella*, nonché segretario del Premio Tirinnanzi: Giorgio D'Ilario è stato tutto questo e molto altro ancora. Il mese scorso, in occasione dell'ottavo anniversario della sua scomparsa, le figlie Paola, Manuela e Silvia, hanno donato all'Associazione Arte e Storia di cui il padre era socio il suo prezioso archivio: circa 400 volumi (di cui 150 su Legnano e gli altri inerenti la storia del territorio e della Lombardia), insieme ad una quarantina di faldoni pieni di documenti e di fotografie. Il già cospicuo patrimonio del sodalizio legnanese che ha sede a Palazzo Leone da Perego, può, dunque, contare anche su questa nuova donazione che, denominata Fondo Giorgio D'Ilario, nelle intenzioni delle tre figlie del giornalista costituisce, da un lato, un modo per



*Giorgio D'Ilario*

colti e conservati con tanta passione non c'è solo il ricordo di Giorgio D'Ilario, ma anche della moglie, Laura Oldrini, che era stata giornalista alla Rai e che aveva sempre collaborato con il marito, supportandolo nel lavoro di ricerca finalizzato alle pubblicazioni.

Scomparso il 21 febbraio 2017 all'età di 85 anni, Giorgio D'Ilario era molto conosciuto in città, dove aveva trascorso gran parte della sua vita. Abruzzese di nascita, negli anni Sessanta si era

trasferito a Legnano e legnanese si considerava, pur non rinnegando le sue origini. Il 21 febbraio di due anni fa, il Comune ha intitolato alla sua memoria i giardini pubblici compresi tra viale Gorizia e via Guerciotti. Tornando alla recente donazione, tra i presenti alla cerimonia, anche il giornalista Marco Tajé, che ha tracciato un affettuoso ricordo di quando muoveva i primi passi nel giornalismo nell'ambito della redazione legnanese de *La Prealpina* di cui D'Ilario era responsabile e Anna Maria Volontè, curatrice del Museo Civico Sutermeister, che ha rimarcato come D'Ilario, con la sua opera, «abbia fatto molto per la città e per il recupero della storia locale». Nel 2008, a questo proposito, gli era stato attribuito il premio San Magno, destinato a persone o associazioni distinte per attività e imprese nel campo sociale, umanitario, sportivo, culturale, scientifico e artistico.

**Cristina Masetti**

*La presentazione della donazione nella sede di Arte e Storia*



ricordare il padre e la sua passione per la cultura e, dall'altro, un lascito che va a beneficio della città di Legnano e di tutti coloro che, per motivi di studio, di ricerca o di semplice interesse, vorranno consultare l'archivio di Arte e Storia. Grati il presidente, Sergio Breda, la sua vice, Gabriella Nebuloni e i consiglieri, Eugenia De Giovannini, Anna Maria Volontè, Andrea Zodio e Rita De Sapia. Dietro a quei volumi e a quei documenti rac-



*Gli scaffali con i volumi e i documenti donati*

# La salute torna protagonista in Famiglia

Il dottor  
Roberto Stefini  
e la dottoressa  
Lucia Politini



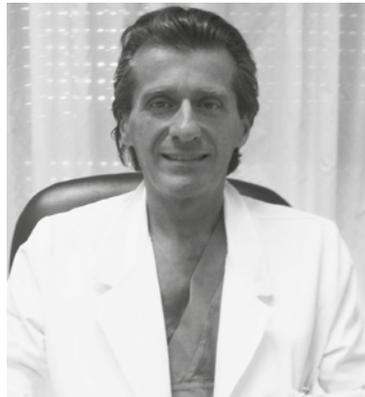
**R**iprendono gli incontri dedicati alla salute e promossi dalla Famiglia Legnanese, con la collaborazione dell'Asst Ovest Milanese e della Fondazione degli Ospedali. Il primo appuntamento in calendario è quello di venerdì 14 marzo, con due professionisti di alto livello: il dottor Roberto Stefini, direttore dell'Unità Operativa di Neurochirurgia dell'ospedale di Legnano, e la dottoressa Lucia Politini, che è succeduta, in qualità di facente funzione, al direttore dimissionario, dottor Alessandro Prella, nella guida del reparto legnanese di Neurologia.

Il dottor  
Gianandrea  
Baldazzi

Il tema scelto per la serata è indubbiamente affascinante, a cominciare dal titolo: "La prognosi sta nella corrente: attività elettrica del cervello registrata durante l'intervento neurochirurgico". L'attività elettrica costituisce, in effetti, il nucleo del funzionamen-

to cerebrale: dalla stessa dipendono le onde cerebrali, processi bioelettrici incessanti perché il cervello, grazie alle sue numerose connessioni, genera costantemente un'attività elettrica che viaggia da un neurone all'altro, portando con sé tutte le informazioni. L'attività elettrica del cervello è uno dei parametri che viene costantemente monitorato anche durante gli interventi di neurochirurgia e sulla base della quale è possibile determinare la prognosi, ossia la previsione sul decorso e sull'esito del quadro clinico del paziente.

La seconda serata in programma è quella di venerdì 9 maggio: nel ruolo di relatore avremo il dottor Gianandrea Baldazzi, direttore dell'unità operativa di Chirurgia Generale dell'ospedale di Legnano, che parlerà delle nuove frontiere della chirurgia. "La chirurgia gentile: dalla mini invasività all'intelligenza artificiale" è il titolo della serata, in cui racconterà dei grandi risultati raggiunti



dal suo reparto nella direzione di approcci chirurgici sempre meno invasivi. Circa l'80% degli interventi che lui e la sua équipe eseguono beneficiano di questi approcci "gentili", che evitano al paziente il taglio chirurgico tradizionale, consentendogli così una ripresa più rapida, una netta riduzione del dolore post-operatorio, l'assenza di cicatrici e una significativa contrazione dei tempi di degenza. Ovviamente si tratta di una chirurgia non adatta a tutti i casi (per alcuni non si può prescindere dall'approccio tradizionale), ma viene utilizzata sempre di più anche per le patologie oncologiche sia benigne che maligne. Il dottor Baldazzi fa scuola anche in tema di chirurgia robotica e di realtà virtuale e aumentata, come ulteriore aiuto al chirurgo per una chirurgia sempre più di precisione. Insomma, due serate caratterizzate da temi di grande interesse, quelle promesse dalla Famiglia Legnanese. In programma ve ne sono altre tre, rispettivamente a giugno, a settembre e ad ottobre, sempre con la preziosa collaborazione dei professionisti della salute dell'Asst Ovest Milanese.

**Cristina Masetti**

INDUSTRIA GRAFICA

**Rabolini**

STAMPATORI DAL 1919

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO  
www.rabolini.net

# Rimettiamo i malati al centro del sistema

**C**he il Servizio Sanitario Nazionale sia malato è una verità innegabile e sin troppo evidente. Un malato con tante patologie che, messe insieme, stanno generando una miscela esplosiva. Organici carenti, professionisti stressati e demotivati perché la burocrazia li costringe a trascorrere più tempo alla tastiera del pc, che al capezzale dei malati, pazienti sempre più pretenziosi e, come se non bastasse, un sistema che sta deviando sempre di più verso la privatizzazione, con tutti i rischi che questo comporta non solo per la salute, ma per la stessa democrazia. Circa il 60 per cento dei fondi pubblici finisce nelle mani dei privati per l'acquisto di servizi medici e farmacologici; oltre il 50% delle istituzioni sanitarie che si occupano di malattie croniche sono in mano ai privati, per non parlarle delle istituzioni di assistenza sanitaria residenziale. Il punto da cui si dovrebbe partire per formulare una seria riflessione finalizzata ad invertire la rotta, è l'articolo 32 della nostra Costituzione, che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività: diritto che vediamo sempre più disatteso in una società come quella attuale, che costruisce il benessere dei cittadini sulla concorrenza e sul



*Il professor Antonino Mazzone tuona contro quella sanità che antepone il profitto ai bisogni del malato*

libero mercato, dando sempre più potere ad un sistema orientato al profitto e basato più sugli interessi che sui bisogni dei malati. Eppure lo slogan che pone "il malato al centro", viene ripetuto come un proclama e sembra essere sempre di moda. «La verità nuda e cruda è che il paziente non è al centro di un bel niente e sarebbe, pertanto, davvero ora di smetterla con questa vuota e ridicola retorica», commenta il professor Antonino Mazzone, 44 anni di professione medica, da 25 anni a capo del Dipartimento di Medicina Interna dell'Asst Ovest Milanese e da altrettanti direttore dell'Unità Operativa di Medicina Interna dell'Ospedale di Legnano. «Più di una volta

e un po' provocatoriamente - prosegue Mazzone - ho parlato, infatti, non di "presa in carico" ma di "presa in scarico" del paziente, alludendo al fatto che a fare le spese di un sistema disorganizzato e pieno di storture sono proprio i malati. Manca molto spesso la visione olistica, ossia la consapevolezza che il malato non è la sua malattia e che, oggi più che mai, sia necessario un approccio multidisciplinare, frutto del dialogo e della collaborazione tra i vari specialisti».

Mazzone difende peraltro il ruolo chiave della medicina interna e dell'internista come unico, vero esperto in "medicina della complessità", ossia capace di operare una visione olistica del paziente. «Dovere del medico - chiarisce il primario - è la tutela della vita, della salute fisica e psichica del paziente, nel rispetto della sua libertà, della sua dignità e senza discriminazioni di età, di religione, di nazionalità, di ideologia e di condizione sociale. Tutto ciò, ne sono fermamente convinto anche se di andare controcorrente - conclude il primario - potrà essere garantito solo da una sanità pubblica. Una sanità che saprà sempre anteporre i reali bisogni del malato alle logiche del profitto».



# A lavorare si comincia in Famiglia

Daniel Pedrona

**C**ontinua la collaborazione tra la Famiglia Legnanese e l'Istituto Carlo Dell'Acqua che da anni permette agli studenti di sfruttare le opportunità offerte dai progetti di alternanza scuola lavoro. Quest'anno tocca a quattro ragazzi dell'indirizzo Turistico: due di quarta e due di terza. I due di quarta hanno già fatto la loro esperienza: si tratta di Luca Scalzo, che già lo scorso anno era stato in Famiglia per uno stage, e di Daniel Pedrona. Luca è rimasto in Famiglia per tre settimane, Daniel solo per una per completare un percorso che già aveva avviato in un'altra azienda. A marzo e a maggio arriveranno poi due ragazzi di terza, i cui nomi però non sono ancora stati indicati dalla scuola.

Durate le settimane passate in Famiglia, i ragazzi hanno affiancato l'instancabile segretaria tuttofare Elisabetta Pezzola e imparato a

rispondere alle mail e organizzare appuntamenti, ma anche a far fronte a mille piccoli imprevisti quotidiani che inevitabilmente si verificano sui luoghi di lavoro. Secondo i ragazzi, l'aspetto più interessante di questi progetti è proprio la possibilità di confrontarsi con il mondo reale e capire come funzionano i rapporti tra gli adulti. Senza l'alternanza la formazione resterebbe infatti limitata all'esperienza che fanno a scuola. Ma fuori dalla scuola c'è molto altro, e per tanti il rischio è quello di ritrovarsi dopo il diploma a doversi confrontare con dinamiche assolutamente sconosciute. Grazie all'opportunità offerta dalla Famiglia Legnanese, invece, i ragazzi capiscono davvero cosa un datore di lavoro può aspettarsi da un collaboratore. Il giudizio su questi progetti di alternanza è positivo anche da parte di Pezzola, se qualcuno dà una



mano non può che fare piacere. Il presidente Bononi invece non può fare a meno di ricordare che uno degli obiettivi dell'associazione è proprio quello di promuovere l'impegno dei giovani. L'adesione al progetto di alternanza scuola lavoro è un esempio concreto di quello che la Famiglia può fare per i ragazzi. La reciproca soddisfazione non esime comunque da una puntuale verifica sugli obiettivi raggiunti: al termine dello stage il datore di lavoro deve infatti compilare una scheda relativa non solo alle competenze sviluppate dallo studente, ma anche alle sue capacità di relazionarsi nell'ambiente di lavoro e con il pubblico. Un altro passaggio fondamentale per crescere.

L.M.

Luca Scalzo tra  
Giorgio Brusatori  
ed  
Elisabetta Pezzola



**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

*KEPOS*

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
www.keposcafe.com

# Gervasoni inaugura l'anno accademico Liuc

**G**rande partecipazione di pubblico e sentita emozione per l'apertura del nuovo Anno Accademico 2024-2025 con il nuovo Rettore LIUC Anna Gervasoni. La sua prima inaugurazione ha visto, lunedì 3 febbraio, oltre 500 presenze e gli interventi di ospiti autorevoli come Giovanna Iannantuoni, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, e Giovanni Gorno Tempini, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti SpA. In avvio di cerimonia, l'Inno di Mameli intonato da un gruppo di bambini della Scuola dell'Infanzia Speranza di Busto Arsizio, quindi quello d'Europa interpretato dai cantanti della Scuola di musica Paganini di Castellanza. Tema dell'Inaugurazione "Università, Impresa e Istituzioni: un'alleanza per i giovani", affidando all'Università la responsabilità sociale di promuovere una cultura di sostenibilità e coesione.

Ascolto delle nuove generazioni e confronto con il mondo del lavoro e la comunità accademica internazionale, in un ambiente unito che non si stanchi di innovare e sperimentare: queste le leve per un'alleanza volta allo sviluppo sociale ed economico, al progresso della società. «Abbiamo una grande sfida Paese per creare migliori condizioni di attrazione di competenze internazionali. Ma abbiamo ancor più necessità di trattenere le nostre» ha dichiarato il Rettore:

«Il nostro sistema investe per creare competenze di qualità, che in troppi casi si disperdono. Mi riferisco ai ricercatori universitari, ai laureati, ai nostri figli. Dobbiamo puntare con forza ad un progetto per i giovani che coinvolga il mondo del lavoro, le istituzioni e la politica. Dobbiamo poter trattenere ragazze e ragazzi che educiamo nel nostro paese. Formarli perché possano trovare opportunità nel mondo ma dare loro ampie possibilità di collocarsi con ancor più soddisfazione in Italia».

Nel discorso del Rettore, le linee guida del suo mandato, iniziato il primo novembre 2024: innovazione, internazionalizzazione, vicinanza alle imprese, apertura e valorizzazione delle sinergie tra la Scuola di Economia, la Scuola di Ingegneria, la Business School e il PHD. «Siamo una Università internazionale - ha detto Gervasoni - con 146 atenei partner nel mondo e 14 doppi titoli, con percorsi di laurea in italiano e in inglese per tutti i corsi. Vogliamo potenziare ulteriormente questa nostra caratteristica. Da quest'anno abbiamo iniziato il recruitment all'estero di studenti, per portare ancora più internazionalizzazione nella vita



on campus».

In arrivo anche novità nell'offerta formativa, con un doppio titolo di laurea magistrale in Economia e Ingegneria e un nuovo dottorato di ricerca. E proprio per valorizzare la ricerca sono stati costituiti centri istituzionali per sviluppare temi innovativi e mettere in luce alcune competenze distintive forti dell'ateneo. Altra novità, che verrà lanciata proprio nelle prossime settimane, riguarda le neo mamme e i neo papà. «Non possiamo permetterci di perdere chi resta ai margini del mercato del lavoro dopo la maternità o la paternità» ha spiegato il Rettore: «Il momento della genitorialità è un passaggio critico per lo sviluppo professionale soprattutto delle mamme. Abbiamo varato un regolamento per i neogenitori, in analogia a quello che abbiamo già per gli sportivi, che prevede agevolazioni e supporto per conciliare studio e vita».

*Intervento  
del Governatore  
Regione  
Lombardia  
Attilio Fontana*

**LIUC**  
Business University

www.liuc.it



With  at the center.

INGEGNERIA GESTIONALE | ECONOMIA E MANAGEMENT

# NUOVA GRANDE PANDA LA FELICITÀ PRENDE FORMA



DISPONIBILE IN VERSIONE IBRIDA ED ELETTRICA  
NUOVA GRANDE PANDA DA **16.950€\*** OLTRE ONERI FINANZIARI  
CON MOTORE IBRIDO 48V 100CV E CAMBIO AUTOMATICO EASY DRIVE DI SERIE

FIAT

\*ES. NUOVA GRANDE PANDA POP 48V 100CV HYBRID. ANZICHÉ 17.900€, ANTICIPO 5.585€, 35 RATE DA 79€/MESE, RATA FINALE 11.503€, TAN (FISSO) 5,99%, TAEG 8,94%, CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. FINO AL 31/03.

1000€ SCONTO RAI IN CASO DI ROTTAMAZIONE + 850€ CON FINANZIAMENTO. Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 3. Grande Panda POP 12.100 CV Hybrid 48V Litino 18.900€ (IVA e contributo PUI escluse), premio 17.800€ oppure 16.950€ solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 5.585€ - Importo Totale del Credito 11.635,8€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. Importo Totale Dovuto 14.297,38€ composto da Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.105,4€ spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 30,08€. Tale importo è da restituire in n° 35 rate come segue: n° 35 rate da 79€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garanzia Futuro) di 11.503,3€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invia rendiconto periodico cartaceo 0€/anno. TAN (fisso) 5,99%, TAEG 8,94%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km oltre il veicolo abbia superata il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 31 Marzo 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionario e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative caratteristiche dei colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Grande Panda Hybrid 12.100 CV (l/100km): 31 - 5 (emissioni CO<sub>2</sub>) (g/km): 17 - 15. Consumo di energia elettrica Grande Panda (kWh/100km): 16,8; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia veicolo 320 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 28/02/2025 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante, energia elettrica ed emissioni di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

[www.fiat.it](http://www.fiat.it)

GRUPPO

**REZZONICO**  
—AUTO

CERRO MAGGIORE (MI)

Via Turati, 67  
0331.519150

ARCONATE (MI)

Via Legnano, 53  
0331.539001

SARONNO (VA)

Via Parma 1/h  
02.96193212

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

credit-farm

## Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



### Frutta... energia pura

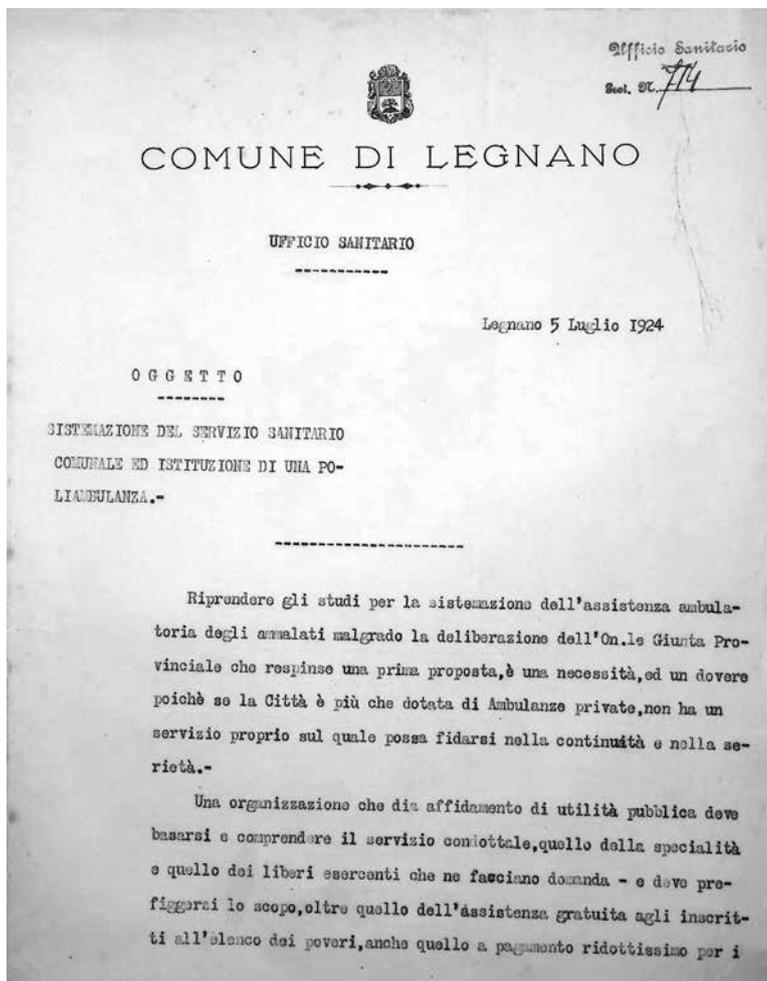
**BIO** zaff  
LEGNANO

## LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

# Agli albori del servizio sanitario pubblico

**P**ensiamo alla salute: l'occasione è offerta dall'Ufficio Sanitario cittadino che, in data luglio 1924, inoltra domanda di "Sistemazione del Servizio Sanitario Comunale ed Istituzione di una Poliambulanza". Ad onore del vero il termine è ormai desueto, in cento anni cambia e si evolve anche il linguaggio, oggi si chiamerebbe "poliambulatorio" e tutti capirebbero senza confusione. Ma tornando a noi apprendiamo che una precedente proposta era stata respinta; quindi si ripresenta istanza e si caldeggia la necessità di un servizio pubblico. Lavoro e salute sono sempre un binomio inscindibile per la configurazione e la tenuta sociale della città. Pubblico o privato? Mai sentito questo dilemma? Di certo tiene ancora banco nel dibattito contemporaneo. Interessanti, condivisibili, moderne risultano le motivazioni della richiesta: l'assistenza deve essere gratuita per gli iscritti all'elenco dei poveri, deve richiedere un contributo ridottissimo per i semiabbienti, in attesa di elenco ad hoc e deve rispettare le tariffe dell'ordine dei medici per gli abbienti. Il servizio è pensato continuativo durante le ore di lavoro per costituire una "specie di guardia permanente per gli infortuni" (altro termine ahimè sempre di moda) ed ha l'incombenza anche del trasporto dei malati. Tutto ciò, per funzionare bene, richiede un'organizzazione che faccia capo al municipio mediante i medi-



Frontespizio  
documento  
archivio  
comunale

ci condotti e l'ufficiale sanitario, il quale può stabilire per tutti le ore degli ambulatori privati e quelle da dedicare al servizio pubblico per una necessaria alternanza ed una copertura ottimale. Come sede viene individuato l'ospedale dove si possono reperire strumenti, sale operatorie, letti, laboratori, "meccanismi elettrici" (sic) facilmente utilizzabili. Ma il

luogo viene messo in discussione per la distanza dal centro città. Le motivazioni addotte rispecchiano preoccupazioni "paterne". Per l'assistenza gratuita ai poveri l'ambulatorio deve essere facilmente raggiungibile anche dalle vie più lontane perché frequentato da mamme con i bambini in braccio, da malati agli arti inferiori, da persone gracili e/o convalescenti, da lavoratori che necessitano di certificato medico; nei casi di urgenza il punto locale deve trovarsi in centro "poiché la popolazione corre verso la Piazza, verso le farmacie che vi si trovano in cerca dell'aiuto sanitario". E così salomonicamente si conviene che all'ospedale ci saranno gli specialisti, in centro sarà istituito un ambulatorio comunale per i poveri con il posto di soccorso.

(1 - continua)



Pablo Picasso:  
Scienza e carità  
1897,  
Barcellona

# PATERNOSTRO

1972

PANERAI BVLGARI  OMEGA

IWC  BREITLING  LONGINES

PATERNOSTRO   CRIVELLI

VHERNIER  PASQUALE BRUNI MESSIKA

FRED    



PIAZZA SAN MAGNO - 20025 LEGNANO (MI) - TEL. +39 0331 452307  
GIOIELLI@ANDREAPATERNOSTRO.IT - INSTAGRAM: PATERNOSTRO1972

[WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT](http://WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT)



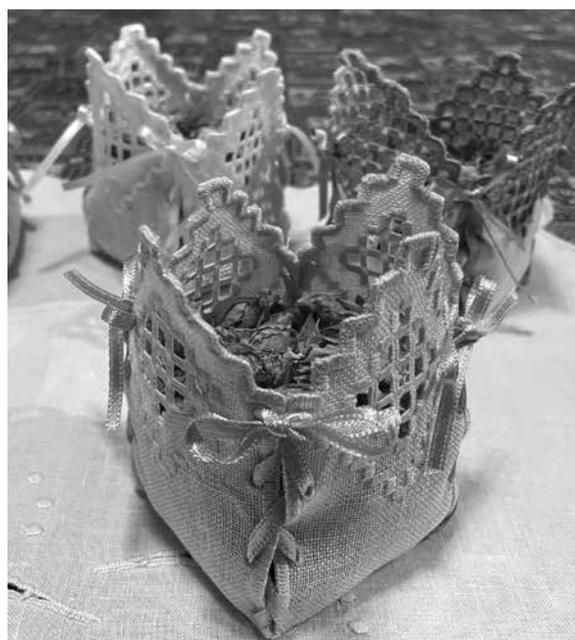
[alfagarage.it](http://alfagarage.it)

FRATELLI  
**COZZI**

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)

# Ricamare aiuta ad avvicinarsi alla felicità

"Chiedimi se sono felice"... di essere donna. Sì, certamente le donne hanno svolto un ruolo fondamentale nell'arte, nella ricerca scientifica, nella letteratura, nella vita di tutti i giorni: esse furono portatrici di un Segno e quindi bisogna solo indagare in cosa consiste questo segno. Solitamente l'idea donna viene associata alla maternità, alla figliolanza e i media non si preoccupano molto di dare visibilità alle "opere" di donne, ma solo della bellezza della donna, senza coniugare la bellezza in tutte le sue forme, in quanto la bellezza non sempre è immediatamente visibile. Le stesse donne non sempre si rendono conto di quanto siano sottomesse agli standard di una certa bel-



lezza: eppure non c'è bellezza se nell'anima non si sta bene, tutto è "dentro". Tanto hanno potuto la medicina erboristica e le neuroscienze che si sono date un gran da fare a studiare il rapporto tra il sistema nervoso e la nostra pelle. E che dire dei cedimenti facciali? Potrà fare qualcosa il cartamo, questo fiore luminoso, antiossidante, stimolante, ma dove si estendono i vasti campi dorati solo in Giappone?

Potremmo più facilmente fare otto settimane di preghiere di qualunque religione, pratica che riduce i radicali liberi responsabili dell'invecchiamento (i "grandi vecchi" recitavano il rosario tutti i giorni, forse era una cura). Per il momento associamo l'idea donna al filo, come il filo Ella è contemporaneamente forma materiale e forma mentale. C'è una verità tecnica, ma anche una verità autobiografica e una verità metaforica: è nel contare i fili che si esprime quell'aspetto straniante della bellezza, così si sceglie di ricamare per essere serene, felici, in quanto la felicità è cosa semplice: "... di lei si può dire dopo che è passata e quindi essa ha il diritto di esistere".

*Lavori  
a fili contati  
di Orietta*

**Il Gruppo Ricamo**

## EDIL SAE

di Seguno

[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

# Addio a Giuseppe Marra, esempio per tutti

*Giuseppe Marra  
insieme a un  
gruppo di soci*

*Marra, a destra,  
durante  
l'arbitraggio  
del 1995  
al torneo  
dei record*

Questa volta apro il nostro articolo con una triste notizia e il ricordo dell'amico, socio e storico arbitro di scacchi della nostra società: ci ha lasciato proprio pochissimi giorni fa Giuseppe Marra. Voglio ricordarlo oggi con le parole dell'ex presidente Alberto Meraviglia, che lo ha conosciuto per 40 anni: «Lo ricordo buono, modesto, generoso, sempre disponibile e non solo con le solite parole di circostanza che si dicono quando una persona viene a mancare. Questo era davvero il nostro Giuseppe Marra. Basterebbe leggere i numerosi commenti arrivati sul nostro gruppo WhatsApp dei soci, appena appresa la triste notizia. Ha fatto tantissimo per i più piccoli, sempre sorridente e con la battuta pronta. Un grande uomo, una persona bellissima, con un grandissimo cuore e una passione enorme. Ci lascia uno dei migliori. E vi posso assicurare che sono tutti commenti sinceri, chi ha conosciuto Giuseppe può solo confermarlo. Personalmente lo conoscevo da 40 anni e mai una volta ho ricevuto un no alle mie richieste, anche quelle giunte all'ultimo minuto.



“Puoi arbitrare? Puoi fare un corso? Mi fai avere le liste Elo?”. Era sempre un sì con il sorriso sulle labbra. Nel nostro circolo, che ultimamente sta crescendo enormemente grazie al presidente Denis, dovremo per migliorarci ancora di più e per onorarne la memoria introdurre un codice di comportamento che chiameremo il “Codice Marra”. Dalla nostra Famiglia Legnanese, alla signora Bruna, moglie di Giuseppe, e al figlio, le più sentite condoglianze. Ciao Giuseppe, e grazie di tutto. Sarà mia premura parlare di te a chi non ha avuto la fortuna di conoscerti».

Giuseppe Marra, classe 1944, arbitro nazionale dai primi anni Ottanta fino ai primi anni del secolo attuale: dotato di una naturale serenità e modestia, sapeva trasmettere sicurezza nei tornei che dirigeva. Arbitro di riferimento per un'ampia zona tra Lombardia e Piemonte, con sempre al centro la sua Legnano. Non volle impegnarsi per una carriera internazionale, ma ebbe

comunque modo di arbitrare con passione e imparzialità nel 1995 Anatoly Karpov, nell'edizione da record (926 giocatori) del campionato italiano “semilampo” a San Giorgio su Legnano. Tornando invece agli eventi del nostro circolo, ci aspettano due manifestazioni importanti nel mese di marzo. La prima, dedicata ai più giovani, si disputerà domenica 9 a Villa Jucker e sarà il nostro primo CIG di qualificazione ai campionati italiani under 18 che si terranno a Terrasini la prima settimana di luglio. Il secondo evento, dal 14 al 16 marzo, nelle sale comunali di Villa Cortese, ci vedrà impegnati nell'organizzazione di un raggruppamento per il Campionato Italiano a squadre serie Promozione, fase regionale. Sempre in quelle date, la nostra prima squadra parteciperà al Campionato Italiano a squadre serie A2 in Emilia Romagna, mentre altre due nostre squadre giocheranno la serie C a Robecchetto. L'impegno dei nostri 80 soci è totale.

**Denis Soncin**



Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale



# Il Giubileo è arrivato anche sui francobolli



La busta del primo giorno di emissione del francobollo del Giubileo 2025 di Poste Italiane accompagnato dallo speciale timbro

**I**l Giubileo arriva sui francobolli. E non poteva essere diversamente data l'importanza dell'evento che porterà a Roma folle di pellegrini da tutto il mondo. Poste Italiane ha infatti comunicato che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha già emesso, il giorno 24 dicembre 2024, un francobollo celebrativo del Giubileo 2025. La stampa, a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato Spa, è in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico. La tiratura conta quattrocentomilaotto esemplari in fogli da ventotto francobolli più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà. La vignetta riprodu-

ce una tavola acquerellata tratta dal volume *Instrumenta Traslationum* del 1590, realizzata da Giacomo Grimaldi, dal titolo *"Papa Bonifacio VIII indice il primo Anno Santo nel 1300"*. Il tutto è conservato presso la Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano ed è attualmente visibile nell'ambito della mostra Giubileo 2025-XVII Centenario del Concilio di Nicea, allestita nella Pinacoteca.

Giacomo Grimaldi (Bologna 1560 circa-Roma 1623) erudito, sacerdote, poi archivista alla Basilica Vaticana è stato uomo di multi-forme ingegno occupato in svariate mansioni e compilazione di libri. Nel novembre 1600 funge da guida per il cardinale Federico

Borromeo che si trova a Roma per la canonizzazione dello zio Carlo, avvenuta in San Pietro il primo di novembre. Rimane poi per molti anni in corrispondenza con il cardinale come testimonia-no le lettere, scritte dal 1617 al 1622, conservate alla Biblioteca Ambrosiana. L'immagine del manoscritto (e di conseguenza quella del francobollo) è molto importante perché conserva quella di un grande affresco commissionato a Giotto e andato in gran parte perduto. Rappresenta papa Bonifacio, tra due ali di alti prelati, affacciato alla Loggia del Laterano, nell'atto di benedire la folla.

**Giorgio Brusatori**



FABBRICA Telerie e TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: [www.graziano.it](http://www.graziano.it)  
E-MAIL: [postmaster@graziano.it](mailto:postmaster@graziano.it)

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00**

# Fotografia e manipolazione, una lunga storia

**L**a manipolazione fotografica ha radici profonde nella storia dell'arte, evolvendosi da sperimentazioni manuali su pellicola fino alle sofisticate tecnologie digitali di oggi. Questo percorso non solo riflette lo sviluppo tecnologico, ma anche un dialogo continuo tra arte, società e verità visiva. Con l'inizio del XX secolo, l'arte si distaccò dai canoni tradizionali, abbracciando il concettuale. Marcel Duchamp, uno dei protagonisti del movimento Dadaista, utilizzò la manipolazione di immagini per sfidare i valori tradizionali dell'arte e del significato. Un esempio celebre è L.H.O.O.Q. (1919), dove Duchamp prese una riproduzione della Gioconda e vi aggiunse un paio di baffi. Sebbene non fosse una fotografia, questo gesto anticipava l'idea di trasformare immagini iconiche per sovvertire il significato.

Negli anni '20 e '30 il surrealismo portò la manipolazione fotografica a nuovi livelli. Man Ray, figura centrale del movimento, inventò la rayografia: una tecnica che eliminava la fotocamera, posizionando oggetti direttamente su carta fotografica e impressionandoli con la luce. Questo metodo sperimentale sfidava le nozioni tradizionali di fotografia come rappresentazione oggettiva, trasformandola in uno strumento creativo e onirico. A Man Ray anche la manipolazione più famosa sulla fotografia della schiena nuda di Kiki de Montparnasse dal titolo provocatorio e concettuale di "Le Violon d'Ingres". In assoluto la foto più iconica e costosa della storia battuta all'asta per 12,4 milioni di dollari. Con la PopArt negli anni '50 e '60, artisti come Andy Warhol iniziarono ad esplorare la manipolazione fotografica attraverso il mezzo serigrafico.



Warhol utilizzava fotografie di celebrità o immagini pubblicitarie, le trasformava con colori vivaci e ripetizioni ossessive, sottolineando il ruolo della riproduzione di massa nella cultura moderna. La manipolazione visiva non era più solo un gioco artistico: divenne un commento sulla società dei consumi e sui media. Con l'avvento di strumenti come Photoshop negli anni '80 e '90, la manipolazione fotografica divenne accessibile a un pubblico più ampio. Artisti come Cindy Sherman sfruttarono queste tecnologie per costruire narrazioni complesse, interrogandosi sull'identità e il ruolo dell'immagine. Parallelamente la manipolazione digitale iniziò a sollevare questioni etiche, soprattutto nei media, dove la realtà veniva spesso alterata in modi impercettibili.

Oggi l'Intelligenza Artificiale rappresenta la più recente rivoluzione fotografica. Strumenti come DeepArt o DALL-E consentono di creare immagini fotorealistiche da zero o di modificare fotografie esistenti con livelli di precisione incredibili. Questa tecnologia ha permesso la nascita di un nuovo linguaggio visivo, ma

ha anche sollevato preoccupazioni etiche, soprattutto con i cosiddetti deepfake, che possono compromettere la fiducia nel visivo come prova. Allo stesso tempo, artisti contemporanei utilizzano l'IA come mezzo espressivo. Per esempio, Mario Klingemann, pioniere dell'arte generativa, sfrutta algoritmi per creare opere che sfidano i confini tra umano e artificiale, interrogandosi sul ruolo dell'artista nell'era digitale.

La manipolazione fotografica, da Duchamp all'Intelligenza Artificiale, ha attraversato un percorso affascinante, trasformandosi da sperimentazione manuale a processo automatizzato. Questo viaggio non solo riflette il progresso tecnologico, ma anche un cambiamento nella percezione culturale dell'immagine. Nell'era dell'intelligenza artificiale, la domanda non è più se un'immagine sia "vera", ma piuttosto cosa rappresenti e quale ruolo giochi nella costruzione della nostra realtà. Anche un ricordo familiare può essere "manipolato" per arricchire la narrazione di sentimenti, riflessioni e intimità.

Filippo Bonzi

*Due immagini in cui la manipolazione degli scatti originali è evidente*

**Il Circolo Fotografico si riunisce tutti i martedì dalle 21,00 alle 23,00**

Per iscrizioni e informazioni scrivere a [segreteria@circolofotograficolegnanese.it](mailto:segreteria@circolofotograficolegnanese.it) oppure visitate il nostro sito [www.circolofotograficolegnanese.it](http://www.circolofotograficolegnanese.it)



# I molti vantaggi dell'energia geotermica

**L**a geotermia sembra essere un buon sistema rispetto ad altre fonti di energia verde: i pannelli solari presuppongono una dipendenza commerciale dalla Cina e costituiranno un problema all'atto dello smaltimento; le pale eoliche rovinano il paesaggio e fanno rumore; il nucleare "pulito", allorché arriverà, nessuno lo vorrà nel "proprio giardino". Invece con la geotermia si estrae energia pulita e gratuita dalla terra: basta scendere alla profondità di una ventina di metri per trovare una temperatura costante di circa 14 gradi, indipendentemente dalle temperature esterne, dalle condizioni meteorologiche e dall'alternanza giorno-notte. L'energia che si ricava può servire sia per il riscaldamento che per il condizionamento; inoltre gli impianti geotermici non creano problemi acustici e non emettono né anidride carbonica né polveri sottili. Il sistema si basa su una rete di tubi sotterranei (sonde geotermiche) che vengono installati con perforazioni verticali tra i 50 e i 150 metri, oppure orizzontali a circa 1,5 metri di profondità. All'interno dei tubi di polietilene scorre un liquido termovettore che raccoglie l'energia termica del terreno e la trasporta alla pompa di calore. Da qui il calore viene trasferito all'acqua per riscaldare o raffreddare gli ambienti.

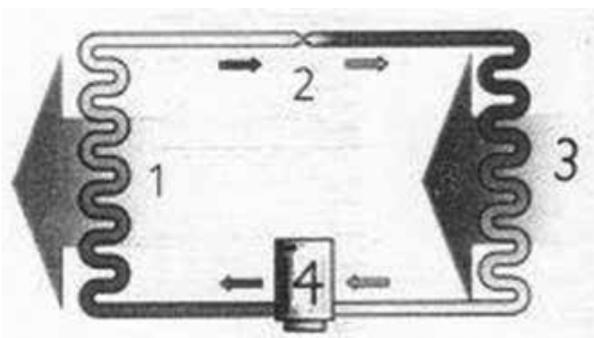
Il principio di funzionamento di una pompa di calore è simile a quello di un frigorifero domestico.

Un compressore aspira il fluido refrigerante, lo comprime e lo spinge nella serpentina ad alta pressione del

circuito (a destra nell'immagine). Il fluido è spinto quindi in uno scambiatore di calore (qui con funzione di condensatore) il quale cede calore all'ambiente, quindi il fluido si raffredda e condensa (assume forma liquida). Il liquido è spinto attraverso la valvola di laminazione, che separa la parte ad alta pressione da quella a bassa pressione (a destra nell'immagine). Il liquido, che sta a bassa pressione, raggiunge un secondo scambiatore di calore (qui con funzione di vaporizzatore), assorbe calore dalla terra passando in forma di vapore e viene nuovamente aspirato dal compressore, ricominciando il ciclo.

La "resa", cioè il coefficiente di prestazione (COP), rapporto tra energia resa (calore fornito ad un ambiente) ed energia consumata (energia elettrica richiesta dal compressore) è pari a circa 4: vale a dire che per 1 unità di energia elettrica consumata, il sistema produce 4 unità di energia termica.

Va detto che il costo di un impianto geotermico è generalmente alto, e dipende da diversi fattori: per determinare il rendimento termico occorre svolgere opportune indagini geologiche sul terreno in cui verrà installato, che deve avere una conducibilità termica sufficientemente elevata, proporzionata alle dimensioni dell'edificio e al suo grado di isolamento termico. Occorre considerare che esistono zone di protezione delle acque sotterranee e superficiali, per cui la realizzazione di impianti geotermici è regolamentata



e deve essere autorizzata dalle autorità competenti. Per un'abitazione di 100 metri quadrati si possono ipotizzare costi variabili dai 30 ai 60 mila euro. L'Unione Europea ha come obiettivo l'installazione di 60 milioni di pompe di calore entro il 2030, per cui esistono incentivi economici, che variano con le zone e le tempistiche. Aggiungendo poi un termostato governato dall'Intelligenza Artificiale, è possibile controllare il riscaldamento individualmente per ogni stanza e anche spostare gli orari di funzionamento della pompa verso i periodi della giornata in cui i prezzi dell'elettricità sono più bassi. Per la cronaca la prima pompa di calore venne costruita dall'ingegnere austriaco Peter von Rittinger nel lontano 1856.

**Gaetano Lomazzi**

1: condensatore  
2: valvola  
di laminazione  
3: vaporizzatore  
4: compressore

## L'assemblea annuale dei soci APIL

Sabato 29 marzo 2025, alle ore 15, nella sede, presso la Famiglia Legnanese, è convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il presidente Paolo Heiniger invita tutti gli associati a partecipare. I Soci che non hanno ancora rinnovato la propria iscrizione (25 euro Socio ordinario; minimo 50 € Socio sostenitore, e 10 € Socio Junior) potranno effettuare un bonifico sul c/c IBAN IT30 K050 3420 2110 00000 005736 - BPM sede di Legnano Centro.

# Albertalli

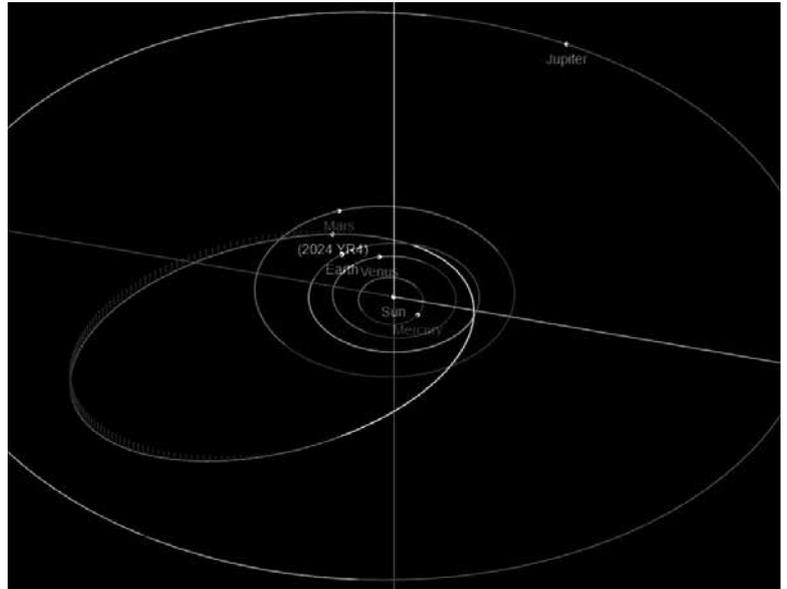
**Albertalli SpA**

Via Galini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

# Un asteroide in rotta verso la Terra?

*Simulazione dell'orbita di 2024 YR4 (Fonte NASA-JPL)*

**I**l 27 dicembre 2024 il programma di sorveglianza automatico ATLAS (Asteroid Terrestrial-impact Last Alert System) ha individuato un nuovo piccolo asteroide, designato con l'appellativo 2024 YR4. Pochi giorni prima della scoperta l'asteroide aveva effettuato il proprio passaggio ravvicinato a più di 800mila chilometri dal nostro pianeta, per poi allontanarsi seguendo la propria orbita che lo sta ora portando verso Marte e tornerà ad essere osservabile nei nostri cieli nel 2028. Le prime osservazioni, utilizzate per calcolare la possibile orbita di questo oggetto delle dimensioni stimate di 40-100 metri, hanno evidenziato una piccola probabilità di una intersezione con l'orbita terrestre. Questo, ovviamente, ha fatto scattare un alert e portato l'oggetto nella classe dei NEO, cioè gli Oggetti Vicini alla Terra (Near-Earth Object), rendendolo



un sorvegliato speciale meritevole di ulteriori osservazioni da parte della comunità astronomica internazionale per affinarne i parametri orbitali.

2024 YR4 è attualmente classificato al grado 3 della Scala Torino, il

secondo più alto dopo il famigerato *Apophis* che per qualche giorno arrivò al livello 4. La scala va da 0, rischio nullo, a 10, impatto certo con la capacità di causare una catastrofe globale. Le attuali simulazioni indicano una possibilità di circa il 2% che 2024 YR4 potrebbe colpire il nostro pianeta nel dicembre 2032, ma l'asteroide potrà essere osservato almeno fino al prossimo aprile, e le future osservazioni permetteranno di definire con maggiore precisione l'orbita e con tutta probabilità riportarlo al livello di pericolosità zero, cioè "nessun rischio di impatto". Ricordiamo che sono comunque allo studio diversi approcci per difendere il pianeta da possibili impatti da asteroidi, come ad esempio la missione DART di cui abbiamo già parlato.

**Antares Legnano APS**

*Rappresentazione artistica di un asteroide (Fonte ESA)*



# SALMOIRAGHI LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

**[www.salmoiraghi.net](http://www.salmoiraghi.net)**

**e-mail: [posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)**

# NUOVA GRANDE PANDA

# LA FELICITÀ PRENDE FORMA



DISPONIBILE IN VERSIONE IBRIDA ED ELETTRICA

**NUOVA GRANDE PANDA DA 16.950€\*** OLTRE ONERI FINANZIARI  
CON MOTORE IBRIDO 48V 100CV E CAMBIO AUTOMATICO EASY DRIVE DI SERIE

# FIAT

**\*ES. NUOVA GRANDE PANDA POP 48V 100CV HYBRID. ANZICHÉ 17.900€, ANTICIPO 5.585€, 35 RATE DA 79€/MESE, RATA FINALE 11.503€. TAN (FISSE) 5,99%, TAEG 8,94%. CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. FINO AL 31/03.**

1.000€ SCONTO FIAT IN CASO DI ROTTAMAZIONE + 950€ CON FINANZIAMENTO. Solo in caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 3. Grande Panda POP 1.2 100CV Hybrid 48V Listino 18.900€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 17.900€ oppure 16.950€ solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: **Anticipo 5.585€ - Importo Totale del Credito 11.635,8€**. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. **Importo Totale Dovuto 14.297,38€** composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 2.110,5€ spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 30,08€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 79€ e una **Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di 11.502,3€** incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. **TAN (fisso) 5,99%, TAEG 8,94%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,1€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 30.000 km**. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fi no al 31 Marzo 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Grande Panda Hybrid 1.2 100 CV(l/100km): 5,1 - 5; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 117 - 115. Consumo di energia elettrica Grande Panda (kWh/100km): 16,8; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia veicolo 320 Km. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 31/01/2025 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante, energia elettrica ed emissioni di CO<sub>2</sub>, possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

[www.fiat.it](http://www.fiat.it)

**ceriani**  
GRUPPO DAL 1923

LEGNANO (MI) - BUSTO A. (VA) - PARABIAGO (MI)

[www.gruppoceriani.it](http://www.gruppoceriani.it)



IN ITALIA, DIAMO IL

1

%



**IMPRESSE e  
TERRITORI**

**Il 100% dei nostri finanziamenti è in Italia, così come la nostra clientela.** Contribuiamo allo sviluppo dei territori in cui siamo radicati, sostenendo tutte le persone della piccola e media imprenditoria che fanno grande il nostro Paese.  
[bancobpm.it](http://bancobpm.it)

**BANCO BPM**